

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 303

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Pramparo 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - O. C. P.

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Domenica 20 Dicembre 1936 XV

LA FECONDITA' DELLA STIRPE

Il Duce riceve le madri prolifiche ed esalta il loro nobile esempio

ROMA, 19. Stamane alle 12 il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia le 95 madri prolifiche convenute, in questi giorni, a Roma da ogni provincia d'Italia. Il ricevimento, che si è svolto nella sala regia, è stato improntato ad una affettuosa e quasi intima cordialità, che ha contenuto la manifestazione in una linea di semplicità assoluta.

Le 95 madri, che complessivamente hanno dato alla luce 819 figli tutti viventi, sono giunte a Palazzo Venezia accompagnate dai loro mariti e dalle patronesse dell'O.N.M.I. che hanno preso cura di loro durante il soggiorno a Roma. Per la massima parte esse appartengono alla gente di campagna: molte fra loro indossano il costume paesano. Le madri si sono sedute in tre file di sedie, che correvano lungo i due lati maggiori e il fondo della sala e, dietro di loro, presso le spalle in piedi, si sono allineati i mariti. Le patronesse si raggrupparono all'estremità delle tre file. Eran' anche presenti il presidente dell'Opera Nazionale Maternità Infantile avv. Fabbri, il direttore generale gr. uff. Mutinelli e l'on. Castellino, membro della giunta esecutiva e del consiglio dell'Opera stessa.

All'entrata del Duce nella sala il presidente dell'O.N.M.I. ha elevato il saluto al Duce, a cui le madri con voce vibrante di commozione e tutti i convenuti hanno risposto «A Noi!».

Il Duce saluta romanticamente, poi si avvia verso il centro della sala e, mentre dura sempre fervida intensissima la manifestazione, invita con cordiale sorriso le donne a sedere.

Ritornato il silenzio il Duce rivolge alle madri feconde alcune parole di viva simpatia. Egli si dice lieto di averle ricevute a Roma e a Palazzo Venezia, e do-

po avere esaltato in loro l'esempio di fede, di coraggio e di fiducia nella vita che esse danno a tutti gli italiani, ricorda come il Regime fascista sia andato e vada sempre incontro alle famiglie numerose con varie e importanti provvidenze. Conclude dicendo che il premio che avrebbe consegnato personalmente a ciascuna di loro doveva considerarsi come un segno tangibile del fattivo intervento del Regime.

Le parole affabili del Duce provocano un nuovo applauso, una nuova calorosa dimostrazione al Suo indirizzo. Il Duce inizia quindi la distribuzione dei premi, consistenti ciascuno in lire cinquemila in denaro più una polizza di assicurazione gratuita di lire mille. Egli stesso fa il giro della sala, porgendo alle singole madri il premio loro assegnato e rivolgendosi a ciascuna di esse con espressioni cordiali che manifestano ancora una volta il Suo interesse per la sorte di queste famiglie «esemplari».

Poi ritorna nel mezzo della sala e, prima di lasciare le madri convenute al ricevimento, rivolge loro altre parole di saluto e di augurio.

La dimostrazione prorompe in questo momento irrefrenabile «Duce! Duce!» gridano le donne con voce di passione e di loro grido si unisce quello di tutti gli altri che affollano la sala.

Il Duce sosta ancora qualche istante fra le madri, risponde alla loro dimostrazione di gratitudine e di affetto con profondo compiacimento, poi lascia la sala regia mentre ancora allo vibrante entusiasmo si eleva il grido che lo innalza e lo acclama.

Prima di essere ricevute dal Duce le coppie feconde hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti per la Rivoluzione, presso le quali hanno deposto corone di alloro.

La seduta odierna del Senato ha inizio alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. Federzoni.

Discussione del disegno di legge, rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1934 al 30 giugno 1935 XIII.

Presidente dichiara aperta la discussione generale.

L'autarchia economica. Boccardo rileva che il memorabile discorso pronunciato dal Capo del Governo dieci mesi or sono alla seconda assemblea nazionale delle Corporazioni, ha tracciato le direttive generali del piano regolatore della nostra economia e ha fatto meditare molti italiani su queste direttive alle quali sono legati l'avvenire e la sicurezza della Nazione. L'oratore espone alcune considerazioni su tale argomento in merito alla attività industriale. Il Duce ha prospettato la necessità che il popolo italiano realizzi nel minor tempo possibile il massimo di autarchia economica, soprattutto in vista di un possibile cimento bellico. Alcuni si sono rammaricati del turbamento che la misurata all'autarchia portano nel normale andamento degli scambi internazionali: e costoro bisogna ricordare che l'Italia, se è posta sulla via dell'autarchia non soltanto per necessità militari ma anche perché è stata a ciò obbligata dalla politica economica di altre Nazioni. Dopo l'America, che fu la prima a chiudersi nella sua economia, anche l'Inghilterra e la Francia nella conferenza del 1932 e del 1935 manifestarono il loro proposito di sviluppare il commercio entro i confini del loro impero, aumentando così le difficoltà degli scambi internazionali. Anche recentemente la Francia ha annunciato il suo proposito di negare ad altri popoli quelle materie prime che sono necessarie alla difesa.

Le industrie belliche. Il nostro Impero coloniale, ricco di materie prime, e l'ingegno dei nostri inventori presso aumenteranno la possibilità delle nostre industrie che potranno bastare a se stesse. Però, come ha detto il Duce, una industria per l'eventualità di una guerra. A questo fine bisognerebbe dividere le industrie in industrie di pace e industrie di guerra. Ma in caso di conflitto tutte sono chiamate a svolgere una funzione più o meno bellica. Meglio è considerare l'industria dal punto di vista della possibilità che la loro produzione sia sufficiente anche in caso di guerra o della necessità che essa sia invece accresciuta. Solo le industrie che in caso di guerra devono aumentare la loro produzione sono da considerarsi belliche e devono essere attrezzate come tali. Ma l'attrezzatura di un'industria perché possa vivere deve essere tenuta in funzione, almeno parzialmente, anche in tempo di pace. A questo scopo il Duce ha pensato di riunire le industrie belliche in grandi unità e di far intervenire in esse lo Stato o con la gestione diretta o con la gestione indiretta, o col suo controllo o con la gestione mista.

E' lecito chiedersi a quale punto di esecuzione si trovi oggi il programma così delineato dal Capo del

Il Duce compie un volo di allenamento

ROMA, 19. Dopo aver ricevuto le madri prolifiche a Palazzo Venezia il Duce si è recato all'Aeroporto del Littorio, dove ha preso posto in un «S. 51» che ha pilotato durante un volo di allenamento durato circa due ore.

Le gerarchie di Bologna ricevute dal Duce

ROMA, 19. Il Duce ha ricevuto il Prefetto, il Segretario Federale e il Podestà di Bologna, i quali gli hanno riferito sulla situazione della provincia e gli hanno sottoposto un programma di opere per il risanamento di alcuni nuclei della città. Il Duce si è riservato di esaminare, e sostituirlo di persona, la realizzazione di tale programma.

Il Duce riceve gli esponenti della Marina mercantile

ROMA, 19. Presenti i Ministri delle Comunicazioni e delle Finanze e il Segretario di Stato alla Marina mercantile, il Duce ha ricevuto il generale ingegner, il dott. Cambi, il dott. Mancinella e l'ing. Lojaceo, componenti il comitato di studio per il nuovo assetto dei servizi marittimi, e per le nuove società di navigazione e società finanziarie marittime, i seguenti dirigenti: per la Società Italia il presidente onorario Ammiraglio Federico Negrotti Colombo, il vice presidente dottor avv. Rocco Biagio, il direttore generale dott. avv. Arnoldo Balzano, il dott. Guido Trivelpato, per la Adriatica il presidente sen. Vittorio Cini, il vice presidente on. avv. Alfredo Benicci di Frasso, il direttore generale cap. Giuseppe Premuda, per la Rinascente il presidente dott. avv. Giuseppe Lojaceo e il cap. Anselmo Cosulich.

Il Duce ha manifestato il suo vi-

vo compiacimento ai componenti del comitato di studio per il lavoro compiuto ed ha poi messo in rilievo la missione affidata ai nuovi organismi armatoriali, tracciando le direttrici che questi devono seguire affinché la nostra mercantile italiana sia parte ai bisogni economici e al prestigio politico dell'Italia fascista.

Le case popolari

Un villaggio «Duce» sorgerà a Milano

ROMA, 19. Sotto la presidenza di S. E. Corbelli Gigli, Ministro dei Lavori Pubblici, si è riunito il consiglio del consorzio nazionale fra gli istituti fascisti per gli enti autonomi delle case popolari. Il consiglio ha discusso ed approvato le proposte fatte dalla sottocommissione tecnica per la pubblicazione di norme di carattere generale che dovranno servire di base nella progettazione e costruzione dei vari tipi di case popolari. Dette norme saranno distribuite a tutti gli enti consorziati. Ha quindi approvato un progetto di legge fascista predisposto dallo I. Istituto di Milano per la costruzione di un villaggio giardino da intitolarsi villaggio «Duce» in una zona periferica a nord-ovest della città, capace di accogliere un considerevole numero di famiglie, fornendo loro un piccolo appezzamento di terreno e dando allo stesso la possibilità di esercitare qualche piccola industria a domicilio. Quindi il consiglio si è riservato di occuparsi dei finanziamenti necessari agli istituti per il raggiungimento dei loro compiti ed ha deciso di studiare le soluzioni che al riguardo si reputano possibili.

La Mostra di Forlì

Enorme affluenza di visitatori. L'Ufficio di coordinamento della Mostra-convegno delle Fibre tessili nazionali e dell'Impero, costituito presso la Federazione dei Fasci di Combattimento di Forlì, comunica che il giorno di chiusura della Mostra sarà reso noto dalla Direzione del Partito in considerazione dell'enorme affluenza dei visitatori dall'Italia e dall'estero.

I chiaroscuri della politica europea alla luce della realtà fascista

ROMA, 19. La liquidazione rapida ed integrale delle bande brigantesche in Etiopia e la conseguente conquista effettiva e totale dell'Impero sembrano destare negli ambienti internazionali un aspetto desiderato di conciliazione nella sua ultima conseguenza la triste pagina che fu aperta a Ginevra con l'infamia sanzionata e che ancora trascina i suoi postumi nelle Cancellerie europee.

Lo ha detto con chiare parole il Ministro polacco Beck quando ha dichiarato il problema etiopico sostanzialmente risolto, augurandosi in proposito una delibrazione della Lega il più possibile inusitata. Lo ha ammesso ieri, con sintonia, l'ingegner il signor Eden, che ha definito con parole inequivocabili briganti gli antichi e dispersi soldati di Tafari, che vagano senza speranza nei territori non raggiunti ancora dalla nostra imminente occupazione, e che ha sentenziato non esistere più alcuna parvenza di potere in Etiopia al di fuori del nostro e ha confermato il perdurare del commercio degli schiavi in Abissinia fino al momento in cui saranno venuti Tepele e i reattanti dell'Italia.

Se dunque volessimo anche noi entrare nella tenzone giuridica e sottilizzare sul riconoscimento di fatto e di diritto, potremmo rilevare che il discorso del Ministro britannico è un evidente avviamento verso almeno questa seconda direttiva, e non tenendo conto, con somma obiettività, delle contraddizioni non facili in cui sono venuti a trovarsi gli Stati ex nazionalisti di fronte alla fulminea vittoria italiana, seguita immediatamente da un formidabile lavoro costruttivo, potremmo anche spiegare che si manifesti la tendenza di rinviare a Ginevra l'ultima definitiva parola sull'argomento.

L'oratore, chiamandolo così, fu commosso in fraterna collettività, e sia dunque l'organo societario a pagare lo scotto, dato che, secondo la giustificazione comune, l'origine della varianza fu il rigido esecuto a quel maleducato spirito del partito.

Comunque, per conto nostro possiamo attendere senza commo- zione alcuna che tale evento maturi, e il discorso del Duce a Litoria sarà a tale riguardo elemento prezioso e decisivo per ogni ulteriore sviluppo fecondo.

Vi è inoltre un altro passo del discorso di Eden sul quale occorre formulare un'ampia riserva di principio, ed è quello in cui si parla della situazione spagnola, e dove è detto che l'Inghilterra è indifferente circa l'esito finale della guerra civile. In altre parole, vincano i nazionalisti o preval-

Madri d'Italia

L'elenco — il semplice elenco — delle novantacinque madri ricevute dal Duce — non si può leggere senza commosso interesse.

Un antico disse che le biografie delle donne eccellenti sono sempre brevi e che, quando di una donna si è detto tutto, si è andata sposata. La vita e che ha avuto tanti figli si è detto tutto il dici- biile; il resto — concludeva quell'antico — è un mistero alle cui soglie vegliano il Pudore e l'Amore.

L'elenco delle ospiti di Palazzo Venezia non oltrepassa neppure di una linea la soglia di quel mistero che è la vita di una madre, ma da questa soglia familiare, che ha indicazione sulle condizioni sociali e sui luoghi di provenienza che bastano a farci passare innanzi agli occhi non una fila di nomi ma una fila di persone vive.

In quelle novantacinque donne c'era tutta l'Italia. Quel piccolo corteo di madri, con la testa già ingarbugata, con le vesti già scolorite, rappresentava tutta l'Italia con una intensità ed una efficacia che nessun corteo di uomini avrà mai; perché la donna si radica alla terra più che l'uomo, si incorpora di più nella zolla; la madre è piantata più saldamente dell'uomo nel suolo della Patria, vi è attaccata di più con la forza del sentimento e delle affezioni, di quella e del focolare, tudini, di quel tale e del focolare.

Quasi tutte le campagne d'Italia che hanno mandato le loro ambasciatrici a Palazzo Venezia. E così i nomi di quelle madri sono, da soli, una rievocazione di terre diverse e bellissime: lo abbiamo detto, tutta l'Italia.

C'è la «colona» e la «mezzadria», la «fittavola» e la «campagnola». E' tutto un orizzonte che tutti designano dischiudono. Ognuna di queste donne appare, per un momento, nel suo ambiente, inquadrata nella sua casa.

Quanta varietà di condizione e di luoghi, quanta differenza di cuore e di fatiche! Tanta, quanta impone non solo la mutevolezza delle sorti umane ma la varietà della terra italiana. Ma dietro a questa differenza di condizioni e di opere una unica concezione, ed un'unica pratica della vita. La accettazione coraggiosa della maternità fatta al di sopra di ogni calcolo e al di là di ogni egoismo; la fiducia semplice e pia nell'avvenire affermata con la fedeltà e la felicità della generazione.

Questa la virtù che unisce tutte le madri convenute a Palazzo Venezia; questa la ragione per cui sono state particolarmente onorate.

Esse sono donne semplici: pa-

recchie, la più parte di esse, sono francamente ignoranti, nulla sanno delle teorie e delle dottrine della moda, di quella che pretentamente si chiama «vita del pensiero» e di quello, che altrove si chiama «mondo della cultura». Ma esse sanno e posseggono il più e il meglio, esse hanno la virtù suprema, la fede nella vita. Se si leggono con attenzione le poche frasi che i cronisti romani sono riusciti a strappare a qualcuna di esse; se si spogliano le «dichiarazioni» loro attribuite di tutte le aggiunte di frasi e le si riduce all'essenziale, questo appunto si trae: una specie di fedeltà e di alacrità nel parlare delle loro condizioni, della loro figliolanza, della loro vita di ogni giorno; una specie di sicurezza di essere abbastanza forti per vincere tutti gli imprevisti e tutti gli agguati del destino.

Ognuna di quelle donne modeste, di fronte al mistero della nascita, di fronte al terribile compito di chiamare dall'inconoscibile una nuova creatura non esiste, non calcola; china la testa come Maria dinanzi all'Angelo Annunziatore. Esse ebbero tutte il coraggio e la forza della obbedienza semplice: esse non si preoccuparono della povertà che le attendeva dopo ogni parto e del dovere di procurare al figlio una esistenza serena. In una parola ebbero fede nella vita così com'è con le sue incognite e con le sue lotte e non temettero di chiamare a parteciparvi, come alleati, i numerosi figli.

E non importa che questa fede nella vita, sia inconsapevole e non ragionata.

Quando una povera colona della bassa ferrarese o della marina di Sicilia ha messo al mondo dodici o quattordici figli e li ha tutti «tirati su» grandi e grossi, può fare a meno delle consapevoli lezioni sottili e del ragionamento. Le novantacinque madri, sono assenti ad esempi della fede nella vita; sono testimonianza e maestro.

Ora la fede nella vita è la forza che maggiormente manca al mondo moderno.

Noi siamo provveduti di beni, noi siamo forniti di tutte le armi della scienza e della critica, della tecnica e dell'esperienza.

Ma ci manca spesso quello di cui le Madri convenute a Roma furono così largamente provviste: ci manca la fiducia nell'avvenire, l'accettazione rassegnata e vigorosa del destino, la confidenza con l'imprevedibile. Si ragiona troppo, si calcola troppo; si pretende di poter regolare la propria vita in base a un program-

ma determinato, anzi, di poter predeterminare secondo un programma e secondo un bilancio, la vita dei propri figli.

Il calcolo si è insinuato nei italiani e si ha fatto deserto il razionalismo e si è fatto maestro nella arte di allevare i figli e li ha riempiti d'angosce e di castrazioni. Le novantacinque madri, con la loro presenza, col semplice eletto del loro nomi e delle loro felici figliolanza sono — per chi sa capirlo — una smentita a una morale corrente, troppo corrente.

E il gesto di Mussolini, il gesto di averle chiamate e ricevute è chiaro e bellissimo.

Egli è — nel suo piano d'azione — un forte della vita, come esse lo sono.

Egli è un grande credente nella vita; egli è, come esse sono, un maestro di fede nella vita. Tutta la sua azione di uomo politico è un vittorioso atto di confidenza nel destino, tale quale tutta la attività materna di quelle madri umili. Egli le onora ricevendo e onora se stesso, perché onora in esse la virtù fondamentale e comune, la fiducia nell'avvenire.

Arnaldo

Cinque anni. Il 21 dicembre 1931 il Fascismo e la Nazione perdevano Arnaldo Mussolini, ma il suo ricordo — che è luce di esempio — vive nel cuore di tutti gli italiani.

Questo ripelliamo oggi, come ogni anno, in devoto raccoglimento, e riascoltiamo, con animo commosso, ciò che di lui scrisse il Duce.

«Arnaldo è stato durante dodici anni il mio più prezioso collaboratore. Collaboratore nel senso più esteso della parola. Assistente, intelligente, riservato. Collaboratore nei grandi e nei piccoli problemi. Egli portava ogni giorno la sua pietra al mio edificio... Arnaldo era l'anima alla quale potevo di tanto in tanto ancora trovare la mia, trovando qualche istante di fuggevole quiete».

«Egli fu un «uomo». Questa virtù di «uomo» era innata in lui. Buono il che non significa debole; poiché la bontà può benissimo conciliarsi con la più grande forza d'animo, col più ferreo adempimento del proprio dovere. La bontà non è soltanto questione di temperamento, ma di educazione. E ancora essa — negli anni maturi — è il risultato di una visione del mondo, visione della quale gli elementi ottimistici superano i pessimistici, poiché la bontà non può essere «eccezione», ma deve essere «regola».

«Il Fascismo prendeva con lui un altro aspetto e non per tanto quello, necessariamente duro, della Rivoluzione. Il Regime, attraverso la sua opera, si «umanizzava», il calcolo politico cedeva il posto all'impulso del cuore. Perché nell'arido deserto della politica militante non dovrebbe mai tenere la vena — sia pure segreta, ma limpida e ristoratrice — della bontà. Egli si sentiva come un grigio e come un uomo un uomo».

«Forse un po' di santità egli raggiunse attraverso il lungo dolore. Ma gli italiani, e non solo i fascisti, lo onorano e lo ricordano perché fu «uomo», perché fu nella sua opera di giornalista e di scrittore sero egragissimo il Regime e la Patria, perché non ebbe ambizioni, né si giovò del nome per rapidamente «salire»; ma fu al lavoro, la fede e l'obbedienza all'idea che lo portarono a poco a poco in alto, fra le figure di primo piano del Regime».

«Porterò il fardello anche per lui, perché tutta la sua fatica, la passione, il suo dolore non vadano dispersi; perché la sua memoria sia onorata; perché gli ideali nei quali credette, trionfino e durino, anche e soprattutto al di là della mia vita».

Il gagliardetto del Partito al rito di Romagna

ROMA, 19. Con foglio di disposizioni n. 655 il Segretario del P.N.F. ha disposto che per la celebrazione dell'annuale della morte di Arnaldo Mussolini, 21 dicembre XV, le insegne del Direttorio Nazionale del P. N. F. partano da Roma il giorno 20 dicembre alle ore 7.18 per giungere a Forlì via Ancona alle ore 15.20. Ripartiranno da Forlì il 21 alle 21.5 e giungeranno a Roma la mattina successiva alle ore 7. Alle manifestazioni di Mercato Saraceno Emiliano, il Segretario del P. N. F. sarà rappresentato dal Vice Segretario on. Morigi.

La guerra spagnola

Violento bombardamento ripreso dai nazionalisti a Madrid

MADRID, 9. Ieri sera verso le 21 l'artiglieria nazionale sul fronte di Madrid ha ripreso improvvisamente il bombardamento, che è stato il più violento degli ultimi dieci giorni.

Secondo notizie da Barcellona alcuni sovietici, investiti di alte cariche, passeggiavano nelle vie della città in una elegante automobile quando un gruppo di miliziani, indignati dell'atteggiamento sconvolgente da essi tenuto, hanno sparato colpi d'arma da fuoco contro l'automobile. Ne è seguito un combattimento accanito fra i miliziani e la Guardia del corpo dei bolscevichi russi, la quale, sparando all'impazzita ha ucciso cinque operai.

La situazione cinese

NANCHINO, 19. Tutta la Cina attende ansiosamente la notizia della liberazione del Mercatello Chiang Kai Sock. Intanto il sig. Sung, cognato del Maresciallo, si recato a Ho Yang in compagnia di tre altre personalità cinesi, per l'esecuzione delle misure progettate dalle personalità che conducono le trattative fra Chiang Kai Sock e Chiang Sue Liang. Sung è poi partito per via aerea per Sianq fu per conferire con lo austriaco Donald.

Si apprende da buona fonte che la commissione militare ha deciso di prolungare di tre giorni la sospensione delle ostilità contro Chiang Sue Liang.

Il co. Vinci a Budapest

BUDAPEST, 19. Il nuovo ministro d'Italia conte Vincini Giuglietti è qui giunto stamane.

Il comitato antibolscevico ricostituito in Ungheria

BUDAPEST, 19. L'«Esti Uisag» dà la notizia che a Szeged è stato deciso di ricostituire, in considerazione degli ultimi avvenimenti mondiali, il comitato antibolscevico che nel 1919 ha svolto la campagna contro il comunismo, portando quindi alla marcia dell'ammiraglio Horty su Budapest.

La cronaca di Udine

Per la Colonia di Lignano

Altre 50 mila lire delle organizzazioni sindacali agricole

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura e l'Unione provinciale fascista degli agricoltori, hanno fatto pervenire al Segretario Federale la somma di L. 50.000 da destinarsi all'arricchimento di letti nella erigenda Colonia Marina di Lignano.

Il Federale ha ringraziato per la generosa offerta che viene ad aggiungersi alle due precedenti.

I lavoratori dell'Industria per l'Ente Opere Assistenziali

Presso la sede della Unione fascista dei lavoratori della industria, sono stati convocati tutti i direttori dei sindacati provinciali di categoria, presenti i capi gruppo, per deliberare circa il concorso dei lavoratori friuliani all'Ente Opere Assistenziali per l'Anno XV. E' stato votato all'unanimità e conseguentemente sottoscritto un apposito ordine del giorno nel quale viene dichiarato che «a testimonianza della loro fraterna solidarietà verso i camerati bisognosi si stabilisce di versare nell'Anno XV all'E. O. A. un contributo individuale del 50 per cento sul salario percepito per prestazioni di lavoro, dando mandato al Segretario dell'Unione di studiare le modalità più convenienti per l'esazione ed il versamento delle quote all'Ente di cui sopra».

Le condizioni sanitarie di Mortegliano

L'Ufficio Sanitario della Regia Prefettura ci comunica che le voci allarmistiche sulle condizioni sanitarie del Comune di Mortegliano sono completamente infondate in quanto si sono verificati, come si verificano in tutti gli anni in questo ed in altri Comuni, durante la stagione invernale, casi di influenza che non hanno nulla di allarmante e non presentano alcuna gravità. Trattasi infatti di una forma molto benigna, per cui la maggior parte degli ammalati non ha creduto neppure necessario di chiamare il medico limitandosi a curarsi da sé con i soliti rimedi in uso comune, ottenendo rapidamente completa guarigione.

Opera Nazionale Balilla

Il sabato fascista

Corso di scherma. — Ieri nel pomeriggio presso la Casa del Balilla ha avuto svolgimento la seconda lezione di scherma per Balilla e Avanguardisti. Legioni Balilla. — Presso la Casa del Balilla e la Scuola di via Gorizia hanno avuto svolgimento le adunate delle Legioni Balilla Moschetti, Maroncelli e Balilla Esploratori. Si sono svolte le normali attività ed istruzioni ginnico-sportive-militari. Piccole e Giovani Italiane. — Presso le singole sedi e nelle palestre, hanno avuto svolgimento le adunate dei gruppi delle Piccole e Giovani Italiane per lo svolgimento delle normali attività del sabato fascista. Particolare interesse acquista il Corso di pattinaggio a rotelle per Piccole e Giovani Italiane con la massima affluenza delle organizzate.

Attività sciatoria

Oggi domenica, un folto gruppo di Avanguardisti delle due Legioni, cittadini, accompagnato da istruttori e ufficiali dell'Opera Balilla, prenderà parte alla prima gita sciatoria organizzata dal Comitato Provinciale. Le iscrizioni per la settimana sciatoria, che avrà luogo in località Valbruna dal giorno 20 al 31 dicembre, sono già numerose e danno affidamento della buona riuscita dell'iniziativa del Comitato Provinciale. Per gli interessati, si ripete che la quota di iscrizione è fissata in L. 60 comprensiva di vitto, alloggio, viaggio di andata e ritorno. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio ginnico sportivo provinciale.

Adunate 1491 Legione Avanguardisti

Stamani alle 9.30 i reparti avanguardisti della 1491 Legione si raduneranno presso i rispettivi luoghi di adunate da dove proseguiranno per il Campo polispportivo Moretti per svolgere le consuete attività addestrative. Dopo le esercitazioni il Comandante di Legione terrà rapporto agli Ufficiali.

Un gesto esemplare

In occasione dell'anniversario della Giornata della Fede la Ditta Francesco Margiotta ha offerto agli assistiti del IV Gruppo Rionale 300 razioni di pane.

Aria di festa

Avete notato che i passanti, in questi giorni che precedono le feste natalizie, hanno un'aria speciale che non si può sempre qualificare per fretta o scontentezza, ma che tuttavia ha qualche cosa di curatistico, che partecipa di una contentezza, anzi contegna, letizia, di una più limpida serenità, di una più aperta cordialità che affiora nel sorriso, nel saluto, nella parola arguta, battuta, in passato, nell'andare frettoloso... Avete notato che in questi giorni le donne sono più piacenti, le coppie più tenere, le case tutte meno triste, le cose allegre più allegre, le chiese più suggestivo, i fiori più belli, le vetrine delle botteghe più civettuole, gli occhi dei fanciulli più cupiti, i passi più frettolosi, i cuori più leggeri?

E gli scolaristi, gli studenti, li avete osservati? Che aria di baldranza e di trionfo in tutti, anche in quelli cui la pagella non ha largito — o non promette — gli agognati voti di sufficienza! — e anche i maestri e i professori? — Già, dice bene, anche quelli che uscivano trapezzati dall'aspetto meno austero, — o arcano! — del consueto, la gioia di una tregua sospirata. Le vacanze al Natale di Capodanno, purtuttavia, ci riprova e di più intercalata alla vita di lavoro, spesso all'est di soprinteso.

I compiti dei Provveditori

prelatici dal Ministero dell'Educazione. Il Ministro dell'Educazione Nazionale in considerazione che i Provveditori agli studi provinciali, istituiti dal 1. luglio in luogo dei Provveditori regionali, hanno avuto ormai completo assetto anche per quanto riguarda i compiti del personale e sono perciò in grado di assolvere ogni loro compito, ha deferito in loro potere di delega ai Provveditori agli studi relativamente alla scuola elementare talune attribuzioni che già dal testo unico delle leggi sull'istruzione elementare erano a essi assegnate e che era apparso opportuno accentrare nel Ministero, in attesa del riordinamento degli uffici scolastici.

In conseguenza di ciò spettano ai Provveditori agli studi di deliberare sulle domande di trasferimento dei maestri, attenendosi alle disposizioni di massima impartite dal Ministro; di curare lo espletamento dei concorsi magistrali generali e speciali, nonché di quelli per titoli di passaggio di categoria indetti dal ministro; di approvare la graduatoria e di procedere alla nomina e assegnazione delle sedi ai vincitori; di deliberare sulle domande di riassunzione in servizio; di concedere la aspettativa; di decidere in via definitiva sui reclami dei maestri contro i certificati di servizio rilasciati dagli ispettori scolastici; di infliggere la punizione disciplinare della sospensione dallo stipendio fino a dieci giorni e di esecuzioni.

Inoltre, sempre in virtù del potere di delega, altre funzioni sono state deferite dal ministro agli ispettori scolastici di circoscrizione e ai direttori didattici, in conformità di quanto già stabiliva il testo unico delle leggi sull'istruzione elementare. Per tal modo agli ispettori di circoscrizione spettava di accordare i congedi per malattia ai maestri, quando superi i dieci giorni e di procedere alla nomina dei supplenti in ogni caso in assenza del titolare, quando non sia possibile provvedere alla continuità dell'insegnamento con orario alternato; e di infliggere la censura ai maestri.

Al direttore didattico, infine, spettava di accordare i congedi ai maestri fino a quindici giorni per giustificati motivi di famiglia e quelli per motivi di salute fino a dieci giorni.

Il provvedimento adottato dal Ministro dell'Educazione Nazionale nei riguardi dei Provveditori agli studi provinciali segna una tappa conclusiva degli studi che da tempo il Ministro andava compiendo nei riguardi di questi importanti organi dell'istruzione elementare. Completato il nuovo ordinamento, è stato possibile al Ministero attribuire ai Provveditori stessi alcune mansioni che in precedenza aveva ritenuto, ad assumere per provvedere al buon andamento della scuola.

Il nuovo provvedimento viene a integrare quelli già disposti per l'ordinamento e il funzionamento dei Provveditori provinciali e non vi è dubbio che queste misure varranno a rendere più agevole l'azione di vigilanza affidata agli organi provinciali e agli altri organi più direttamente a contatto con le scuole, ai quali derivava anche una maggiore unità per le accresciute loro mansioni.

Trattenimento dopolavoristico

Questa sera, presso il Popolavoro di Chiavris, si svolgerà il consueto trattenimento danzante per soli soci e loro famiglie. L'orchestra svolgerà un nuovo repertorio di ballate.

Rinnovazione della licenza di panificazione

Come è noto, con il 31 dicembre corrente verranno a scadere le licenze di panificazione rilasciate o rinnovate per l'anno 1935 della Prefettura a sensi degli art. 2 e 11 del R. D. L. 29 luglio 1925 n. 1843 sulla disciplina dell'industria panaria.

Pertanto, coloro che intendano continuare anche durante il prossimo anno 1937 tale industria, dovranno chiedere la rinnovazione della relativa licenza presentando domanda scritta, in carta bollata da lire 4 diretta alla Prefettura, a termini di quanto è previsto dal citato art. 2 del R. D. L. 29-7-1925. Le domande, oltreché contenere tutte le indicazioni e i dati riferibili all'attività di panificazione, dovranno essere complete con la vidimazione del Podestà competente della licenza scaduta e della licenza dell'Ufficio del Registro comprovante l'eseguito pagamento della tassa di concessione governativa corrispondente alla potenzialità di produzione giornaliera del forno, a norma del successivo art. 13 del ripetuto R. D. L.

In caso di mutamento di persona nella proprietà e nell'esercizio, la predetta istanza dovrà pure essere corredata del relativo documento contrattuale di valore probatorio inerente a tale passaggio e, ove ne sia il caso, di una dichiarazione scritta in bollo competente e vidimata dal Podestà con la quale il precedente proprietario ed esercente rinuncia, esplicitamente alla licenza in favore del subentrante.

Le condizioni igieniche dei ricoveri degli animali

L'autorità prefettizia ha inviato la seguente circolare al Podestà: «Alle relazioni qui pervenute da parte dei Veterinari comunali e consorziali, è stato rilevato che, per quanto riguarda i ricoveri dei bovini, si possono considerare in condizioni igieniche soddisfacenti, e talora buone, quelli della zona di pianura, dove si sono avute nuove costruzioni e riattazioni razionali, mentre si trovano in generale in meno buone condizioni quelli della zona di collina, e particolarmente quelli di montagna, ove pure mancano quasi ovunque o sono mal tenuti le condotte».

Quanto alle scuderie, poche ve ne sono di adeguate. Del resto l'allevamento equino in questa Provincia ha poca importanza, rispetto a quello bovino, ed in genere gli agricoltori usano tenere uno o due cavalli per i lavori agricoli, e quasi sempre ricoverano insieme ai bovini.

I porcelli sono costruiti, in generale, in legno ed in prossimità delle condotte. I pollai sono abbastanza diffusi in Provincia e molti di essi costruiti razionalmente. Nel prendere nota delle informazioni fornite in materia, riteniamo opportuno insistere perché sia applicato il servizio di vigilanza organizzato al riguardo, specialmente per quanto riguarda il miglioramento igienico delle stalle nella zona di montagna o di collina e dei porcelli, per quanto riguarda anche la costruzione di ricoveri degli animali nelle immediate vicinanze degli abitati, con ogni al piano terreno delle case di abitazione, e ovvio che un miglioramento igienico degli stessi avrà certamente una benefica ripercussione anche sull'igiene generale degli abitanti.

Per il conseguimento delle finalità di cui sopra, faccio pertanto assegnamento sull'interessamento dei Veterinari comunali e consorziali e gli uffici competenti, affinché si spiegheranno a tale riguardo.

E mentre ricordo che allo scadere di ogni semestre dovrà essere inviato alla Prefettura un preciso rapporto del sig. Veterinario comunale e consorziali e delle SS. I.L. sui risultati conseguiti, attendo di avere nella prossima relazione, inviata a questo ufficio, l'aggiornamento per il 15 gennaio p. v. dati concreti al riguardo.

Si dovrà, in particolare modo, far rilevare nella relazione l'opera svolta dalle SS. I.L. per ottenere un effettivo miglioramento igienico dei ricoveri degli animali, indicando per ogni specie di animali, quanti ricoveri si trovano in via annessa, in condizioni soddisfacenti di igiene, quanti invece ancora in cattive condizioni. Si dovrà inoltre precisare il numero delle nuove costruzioni avvenute nel semestre in corso, quelle delle sistemazioni, riattazioni più importanti, ed il numero delle condotte costruite nel medesimo periodo, in modo che si possa avere una visione esatta della situazione in materia e soprattutto che si abbia l'impressione che il miglioramento delle condizioni igieniche dei ricoveri degli animali è continuo e sensibile.

L'ingresso a questa come alle altre manifestazioni del nostro istituto fascista di cultura è sempre libero.

Nel Sindacato orchestrali

Con provvedimento in data 15 corrente il Segretario della Unione fascista dei lavoratori della industria ha chiamato a sostituire nella carica di Commissario del sindacato provinciale orchestrali il prof. A. Curcio.

Nella occasione, si avvertirono gli interessati che il commissario sarà a disposizione degli iscritti al Sindacato dalle ore 11 alle ore 12 giornalmente.

Urtato da un'automobile

Il capostazione Giacomo Vidussi d'anni 37 dimorante in viale Trieste, mentre transitava per via via cittadina, veniva accidentalmente urtato da un'automobile che gli procurava una escoriazione all'anca sinistra. All'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

10 Dicembre 1935 XV	
Nati:	11
Morti:	3
Matrimoni:	9

Nasce
Gianfranco di Bruno; Battista di Anna di Emilio; Sgualdino Loredano di Pio; Zorzi Maria di Amadeo; Novelli Giuseppina di Giovanni; Maggiolo Valma di Giovanni. Reginiani 3.

Morti
Quoco Garlo di anni 75 falegname Sabadini Regina fu Valentino di anni 82 agiata; Padone Luigia vedova Tenuto fu Felice di anni 74, casalinga; Miani Romano fu Giuseppe di anni 82 carrettieri; Viorio Alberto di Maria di anni 67 commessario.

Pubblicazioni di matrimonio
Corazzi Tiziano formato con Bianuzzi Natania seggiolaia; Cecchi Luigi capo cinea con del Babbo Anna casalinga; Subito Mario ingegnere con Gori Aurora casalinga; Merello Pietro fabbro con Romano Pia casalinga.

Matrimoni
Patri, Leonardo autista con Costantini Elia casalinga; de Pupi con Vaireddo presidente con Murati Caterina agiata; Pellegrini Giovanni geometra con Mauro Gina sarta; Tuniz Mario bracciatore con Piccini Laura domestica; Marzona Pio magazziniere con Ciochetti Norma casalinga; del Negro Arturo elettricista con Mattuzzi Maria sarta; Tortato Luigi meccanico con Miani Alagia casalinga; Zampieri Gino falegname con Bernardi Elsa contabile; Modotti Angelo paracchiere con Baron Margherita fiandiera.

Alla Scuola di Cultura Cattolica

«I filosofi del comunismo», siccome c'è una ideologia comunista, ci furono anche i filosofi ed i letterati, che prepararono questo flagello nuovissimo della umanità. Quali siano stati, lo dirà questa sera, alle ore 18, alla sala di via Treppe 5, il sac. prot. Guglielmo Bissoli, svolgendo il tema: «Le radici e l'essenza del comunismo».

Ingresso libero. Sala riscaldata.

Tesseramento all'Automobile club per l'anno prossimo

L'imminente rinnovamento del bollo offre a ciascun automobilista economico e previdente l'occasione di associarsi al R.A.C.I. I principali benefici che l'istituto offre ai suoi soci per il 1937 XV sono i seguenti: Sconto di 10 cent. al litro presso i distributori R.A.C.I. di tutta Italia; rimborsamenti a prezzo ridotto; posteggi gratuito in tutte le città capoluogo e serale ai teatri cittadini; assistenza automobilistica gratuita in tutte le pratiche burocratiche e con travasamenti; rilascio dei documenti internazionali per l'estero; ridotto della polizza di assicurazione per responsabilità civile tipo R.A.C.I. e contro i furti della autovettura a premio minimo; abbonamento all'interessante settimanale illustrato «R.A.C.I.» con consulenza legale e tecnica gratuita; invito gratuito della Carta delle informazioni stradali d'Italia (edizione estiva); a comodità, con annessa una cinquantina di piante di città indicanti gli attrattori turistici; sconti vari su pubblicazioni, distintivi, ingresso a spettacoli automobilistici ecc.

La iscrizione al R.A.C.I. può essere fatta subito presso gli uffici della sede, il rilascio della tessera per il 1937 XV (valida fino al 31 dicembre XVI), è immediato e il socio può subito godere di tutte le agevolazioni previste.

Inoltre, a tutti i soci effettivi che verseranno la quota di lire 100 entro il corrente mese, sarà rilasciato un buono di prelievo di 5 litri di benzina e sarà donata una copia dell'originale opera letteraria «Vino all'ombra» di Carlo Emicora, in artefice legatura di lusso.

Gli Ufficiali della Forza Armata in S.P.E. possono iscriversi come soci effettivi per il 1937 XV, versando la quota ridotta di lire 60. Con oggi i soci del R.A.C.I. in regola con la tessera hanno libero accesso alle tribune del Campo Sportivo Moretti durante gli spettacoli calcistici di campionato.

Durante le partite, le loro autovetture verranno custodite gratuitamente nell'interno del campo stesso.

Bar Americano

Molta Panettone - Assort. Cassati Natalizie di liquori e Spumanti

Concorso nella carriera diplomatico-consolare

E' aperto un concorso per esami a 12 posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare. Le domande, scritte e sottoscritte di pugno dall'aspirante su carta da 100 da lire 6, corredate dei documenti di rito, dovranno essere presentate al Ministero degli Affari Esteri non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Per ulteriori notizie o chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della R. Prefettura.

Stranne natalizie offerte alle famiglie povere

Come per l'anno scorso, così anche ora per iniziativa di alcuni negozianti del III Gruppo Rionale fascista «E. Benetton», la tradizionale regala natalizia omaggio ai clienti nella prossima delle feste, saranno devolute in natura, in genere od in danaro al Comitato Rionale di assistenza.

Il Comitato rilegga e plaude alla bella iniziativa, dimostrazione della pietà e coscienza sociale, comprensione di solidarietà sociale.

Spettacoli del lunedì

Udine, il conquistatore dell'India. Deon, il conquistatore dell'India. Impero, Longemur. Cecchini, - Le spie di Napoleone.

Comunicato

I signori grossisti e fabbricanti gazzoci della provincia di Udine e Gorizia, che intendono cooperare alla diffusione e vendita dell'acqua e spremute delle R. FONTI DEMANIALI DI REGGARO, per la stagione 1937, debbono fare richiesta non oltre il 5 gennaio p.v. all'agenzia generale AZIENDA RIDOMI - UDINE - (Tel. n. 3).

La penuria del caffè risolto

con un ouso di caffè coloniale ed uno di surrogato HJGEIA. Si ottiene una tazza squisita; con il latte solo HJGEIA (quattro cucchiaini in un litro) e si risparmia metà zucchero. Richiedete in tutti i negozi di alimentari il Surrogato HJGEIA.

Surrogato HJGEIA

Il nuovo succedaneo al caffè che per la speciale composizione è preferibile per tutte le età ed anche per i sofferenti di cuore e di nervi. Si vende in pacchetti da gr. 100 a lire 1.70.

I misteri del servizio segreto in un drammatico episodio del la lotta per la indipendenza prussiana

Le spie di Napoleone. Karl Ludwig Dieht Lid Dagover. Vita, amori e gesta eroiche sullo sfondo dell'epoca Napoleonica, in una vicenda di emozioni.

al CECCHINI sta ottenendo successo

Oggi dalle ore 14

Un'operetta deliziosa e maliziosa:

Il venditore d'uccelli

Diverte lo spettatore del CINEMA IMPERO ove viene replicata oggi dalle 14

George IL DUCA DI FERRO

Oggi repliche acclamate di

Il conquistatore dell'India

con RONALD COLMAN e LORETTA JOUNG

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Cinema e Varietà). Allo schermo: Sogno interrotto. Brillantissima commedia tutto pepe con l'indemoniata Anna Neagie. Sulle scene Compagnia di Varietà: «La Patti, gli dei fratelli», avanspettacolo di prim'ordine diretto dal comico Sforza. — Ore 14.

Cinematografi

Deon

Il conquistatore dell'India. Sullo sfondo favolevole e splendido dell'India, tra guerre, avventure, conquiste, tradimenti, si svolge l'appassionante vicenda d'amore tra Ronald Colman e Loretta Joun. Colosso Artisti Associati di successo mondiale. — Ore 14.

Savia

Il sentiero del pino solitario. — Eccezionale film Paramount interamente a colori naturali diretto da Henry Hathaway, con tre grandi interpreti: Silvia Sydney, Henry Fonda, Fred Mac Murray. Il più grande successo di un capolavoro ineguagliabile; il trionfo del colore, il trionfo della vita. — Ore 14.

Impero

«Il venditore d'uccelli», celebre operetta di Carlo Zeller, il him dell'amore, della melodia, dell'allegria, un capolavoro delizioso, un him emiliano entusiasmante con interpreti Maria Andergast, Lil Dagover, George Alexander. Successo ovunque. — Ore 14.

Cecchini

Le spie di Napoleone. — I misteri del servizio segreto, in un drammatico episodio della lotta per l'indipendenza prussiana. Un giallo storico inedito di grande emozione con Karl Ludwig Dieht e Lil Dagover. Enorme successo. — Ore 14.

Baili

Sala Venezia. Oggi e tutte le domeniche: «Gran Ballo».

Sala Olimpia

Oggi: Gran Ballo. Orchestra jazz band del maestro Basso, Sala riscaldata. Servizio tram.

RADIO

Riparazioni qualsiasi tipo. Convenienti e sollecite. Laboratorio Radiotecnico Pio De Giusti V. Mercerie 5

In occasione delle feste

La Ditta Arte & Moda

N. PERDONZIN

Via Vittorio Veneto 6 II p.

Liquida il vasto assortimento di Cappelli a metà prezzo.

Teatro Puccini

Oggi Sabato dalle ore 14

Cinema

(Sogno interrotto)

Brillantissima commedia interpretata dalla indemoniata Anna Neagie.

Varietà

(La Pattuglia del 13)

Un avanspettacolo di primo ordine diretto dal noto comico Sforza e composto di numeri d'eccezione.

Un profilo di A. Pasqualetti

In «Sagome», un volumetto testé uscito a Bologna in bella veste tipografica e nel quale sono raccolti i profili di alcuni scrittori del Gruppo Scia, troviamo questo simpatico ritratto dedicato ad Armando Pasqualetti, giovane poeta friulano:

«Armando Pasqualetti, ha fatto la vita ed ha fatto la fatica la sua produzione letteraria. Giovanissimo affrontò il lavoro per il pane, correndo l'Italia e inseguendo un suo sogno di elevazione spirituale e culturale che è ancor oggi lo stimolo della sua passione letteraria. Navigò anche, volontario nella Regia Marina, e da questo suo scorrazzare in terra e in mare, gli derivarono sensazioni diverse: visioni di angeli orizzonti, sete di nuovo e di profondo, impulsi per tendere all'alto, ma se paesaggi e distese acquore, stelle e città sono stati in lui i principali suscitatori di immagini di bellezza, Pasqualetti tuttavia non si astrae nella esteriorità; ama ripiegarsi su se stesso a scrutarsi e seguire le peregrinazioni talvolta ardue del suo pensiero, sino ad inebriarsi. Chino sulla vita e sul suo fluire, pare voglia strappare da essa i veli dei misteri che lo tentano e lo impressionano, lo affannano e lo ispirano.

«Infatti nelle sue liriche (ricordiamo quelle apparse in «Diciassette Poeti») vi è un'ansia di interrogazione, uno sforzo di indagine, una così tormentata necessità di sapere il perché della sofferenza, il perché dell'ignoto, il perché del tramonto della gioia nell'eterno piano, che il poeta pur non potendo avere temi sempre nuovissimi (sono forse diversi i motivi della vita, o non piuttosto solo l'apparenza di essi, a mutar giorno per giorno?) li svolge, li presenta, e li compone in forma lirica veramente notevole e spesso originale. Si manifesta così la moderata fantasia del Pasqualetti che di creazione in creazione, si può dire, riesce a raggiungere sempre meglio quella assoluta chiarezza che non deve mancare all'arte. Fortuna è stata per lui non dar ascolto alle sirene editoriali che giudicano con una unica formula stupida tutti i malcapitati giovani che si dirigono ad esse: siano poeti, romanzieri o illustri drammaturghi. E così non si illuse, si è messo a lavorare con cura, dedizione e lavoro con lea e con preoccupazione costante di ascesa, cominciando col forgiarsi sempre meglio il mezzo della espressione; la lingua.

«Noi attendiamo presto il suo volume personale dal titolo assai significativo: «Incontri col tempo». Poiché ne conosciamo qualche lirica, possiamo affermare che ivi più compiutamente ci apparirà il Pasqualetti, poeta che «avverte il senso dell'umano vivere inquieto, di questa attalenata di vicende che si sconfiggono nella cadenza immutabile del tempo».

Il nostro augurio ad Armando Pasqualetti che si afferma tra i giovani del Gruppo Scia, ossia di quel fecondo genio che deve le sue origini ad un geniale scrittore: Gualtero Andalo.

«Scia» non è editrice. E' un gruppo che stampa presso editore, ed ha uno scopo preciso: lanciare i giovani ritenuti meritevoli. In nome di «Scia» alcuni giovani si aiutano a vicenda; prestando come possono per aiutare l'opera sciolta a sostenere lo sposo di un volume, poiché neppure «Scia» è riuscita, almeno finora, a far stampare senza sborso. Ma se la solidarietà, che chiamano totale, potesse realizzarsi, in virtù dello adeguato numero di iscritti, il nessun sborso per l'autore sarebbe raggiunto per le prenotazioni d'obbligo degli aderenti.

Fino ad ora è valsa una formula transitoria ed elastica con la parziale solidarietà. Ma già a un anno dalla fondazione del Gruppo, il direttore propone una nuova formula funzionante, che comporta alleggerimenti di oneri.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»
Alle dame della Carità di San Giorgio. — In memoria di Emma Rizzi Bordone: Carlotta Del Fabbro, L. 20.

Altre offerte

In occasione del S. Natale la signora Olga Rossi Renier ha offerto per i poveri della parrocchia del S. Redentore: L. 100 alle Dame di Carità, L. 100 alle Dame della Carità, L. 100 alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli.

Alla Cucina Popolare. — In memoria di Emma Rizzi Bordone: cav. uff. Silvio Rubbazzar, L. 10 per buoni da distribuire ai poveri.

Alla San Vincenzo de' Paoli (parrocchia di S. Quirino). — In memoria di Alberto Vicario, padre del Procuratore rag. Giovanni, i colleghi della Banca Cattolica del Veneto, sede di Udine, L. 66.

All'Associazione Famiglia Caduti in guerra. — La signora Amelia Fines ved. De Campo, ha offerto L. 20 in memoria della signora Emma Rizzi.

Alla Congregazione di Carità. — La «Vitrum» di M. Martini in occasione dell'apertura del nuovo negozio, in luogo della consueta bicchierata, ha elargito L. 200.

In memoria di Marangoni Rosa ved. Del Torre, famiglia Alfonso Pravisani, L. 40. — In memoria di Gesualdo Pannilunghe, Venturini Valentino, L. 5. Francesco Pravisani e figli, L. 40.

Al Rifugio Bambino Gesù. — La dott. Tina Carletti offre L. 10 in memoria della signora Emma Rizzi Bordone.

ARTE E TEATRI

Le recite della Compagnia «Teatro di Venezia»

Il Teatro «Odeon» annuncia per i giorni 28, 29 e 30 dicembre tre recite straordinarie della Compagnia dialettale veneziana «Teatro di Venezia» la cui formazione è stata salutata da tutto il pubblico italiano in generale e da quello veneto in particolare con entusiastica soddisfazione.

Fanno parte della Compagnia «tutti» i più bei nomi del Teatro Veneziano raccolti intorno a Guglielmo Zorzi che dirige le sorti del complesso artistico. Micheluzzi, Baseggio, Cavalieri, Seglio, Baldanello, Parisi, Pasquali ecc.

A questo eccetera affidiamo la promessa di ritornare presto sui nomi famosi, annunciando i programmi delle recite.

Il Quartetto Lener agli «Amici della Musica»

Mercoledì 23 dicembre nella sala del Palazzo della Provincia, il Quartetto Lener sosterrà il quarto concerto dell'annata per la sezione «Amici della Musica» dell'Istituto Fascista di Cultura.

Le adesioni alla Sezione si ricevono tutti i giorni feriali presso la sede sociale in via Martini 3.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 19 dicembre 1936 XV. Presidente: cav. dott. Della Bianca. Giudici: cav. dott. Caputi e dott. Bina. P. M. cav. dott. Bell'Antonio. — Cancelliere: cav. rag. Girolani.

Messaggero postale condannato per sottrazione di corrispondenza. E' comparso ieri in giudizio, il messaggero postale Giuseppe Virgilio Gigantino fu Leonardo d'anni 41 già addetto allo smistamento della corrispondenza presso l'Ufficio postale della Stazione, imputato di aver nel settembre scorso sottratto e soppresso della corrispondenza; appropriandosi dei valori in essa contenuti. Egli ha negato l'addebito, affermando che le lettere trovate nella fascia della vettura da lavoro, non le ha messe lui ma da averle consegnate a qualcuno per malanimo. Tale giustificazione non regge però di fronte agli elementi scaturiti dalla causa e pertanto il Tribunale ha condannato il Gigantino per sottrazione e malversazione a 2 anni, 6 mesi e 15 giorni di reclusione, a lire 800 di multa ed all'interdizione temporanea dai pubblici uffici (Dif. avv. Turco).

Perdona dal marito. Gerardo Della Rossa di anni 43 da Mariano ha ammesso d'innanzi al Tribunale di aver percosso il 19 settembre scorso la propria moglie Emma Baldassi producendole una lesione guarita in una decina di giorni; ciò egli ha fatto perché la donna lo maltrattava e lo respingeva. Nega però di averla fatto mancar gli alimenti, di averla in altro modo maltrattata e di essere stato ubriaco. Ritenuto responsabile di lesioni volontarie soltanto, è stato condannato a 4 mesi e 15 giorni di reclusione; dall'imputazione di maltrattamenti è stato assolto perché il fatto non costituisce reato e dagli altri reati perché non sussistono. (Dif. avv. Turco).

In Pretura

Udienza del 19 dicembre 1936 XV. Giudice: Pretore dott. cav. Paris. P. M. avv. Gomitari. — Cancelliere: cav. Albanese.

Il solito trucco. Giuseppe Cosolini di anni 29 di momento in via A. Diaz, chiedeva ed otteneva una bicicletta a noleggio dal meccanico Luigi Scobino; poiché la portava al Monte di Pietà o la impegnava per una quantità di lire. Scoperta la marachella è stato denunciato e ieri condannato per appropriazione indebita, a 3 mesi e 15 giorni di reclusione e mille lire di multa.

Furto ed incauto acquisto. Giuseppe Pravisani di anni 60 di momento in via Cortazzia, acquistava in buona fede una bicicletta da certo Alvise Rizzi di anni 31 dimorante in via Milano, il quale — ma ciò è risultato più tardi — l'aveva rubata fuori della Casa del Littorio ove l'aveva lasciata momentaneamente incustodita. Attito frodato, il Rizzi è stato condannato per furto a 4 mesi di reclusione e lire 800 di multa; il Pravisani, imputato d'incauto acquisto, è stato assolto per insufficienza di prove.

Antinella riuscite. — Scattate le antinelle ben ripulite, tagliatele a fettine, intrinatele, frigatele nel burro e finite di cuocerle con un po' di brodo e un bicchierino di marsala. Preparate una crema con due uova intere e due rossi, tre cucchiaini di latte, un po' di sale, e prima di levarla dal fuoco aggiungete un pezzetto di burro e un cucchiaino di parmigiano. In un piatto di porcellana disponete le antinelle con loro intingolo condensato e copritele con la crema preparata. Cospargete di nocchietti di burro e mettete in forno per 10 minuti.

Farmacie di turno. Oggi e nella entrante settimana, sono di turno con orario continuo le farmacia: Cantoni, in Chiavris; Dall'Acqua, via Mercatovechio; Pandolfi, via Grazzano e Soiero via Aquileia.

Servizio notturno permanente: farmacia Benfrate, piazza VIII. Km.

Trattoria Comunale. Mattina: pasta al sugo; pasta in brodo; trionfo di vitello; conorni.

Domani. Mattina: minestra in brodo; pasta al sugo; bollito di manzo e di testina; vitello in umido; conorni.

Tentativo ladresco fallito in via Caccia. L'altra notte è stato tentato un audace colpo ladresco, negli uffici della «Combustibile» di Giuseppe Del Fabbro e Figli in via A. Caccia. I ladri, muniti di una piccola leva, avevano già forzato la porta d'ingresso e sarebbero certamente riusciti nell'intento, se una persona della famiglia non fosse stata svegliata dal rumore sospetti e conseguentemente, affacciandosi alla finestra non avesse messo in fuga il ladro, il quale prima di darsi alla gambe gli tirava contro, senza colpirlo, la leva che teneva in mano. Nell'ufficio c'erano tre biciclette, una motocicletta e 600 lire custodite nel cassetto della scrivania.

La «Vitrum» di M. Martini è l'unico giornale della vostra provincia abbonatevi

L. 52 per un anno

Gli orari dei negozi per le prossime feste

Come da disposizioni del Ministero delle Corporazioni, le rivenditori di pasticceria e di confetteria nei giorni dal 20 dicembre al 7 gennaio p. v. potranno essere autorizzati a protrarre l'orario di chiusura fino alle ore 22.30.

Per i giorni 24 e 31 dicembre e 3 gennaio p. v. per i negozi di gioielli, di pasticceria, di abbigliamento e merci varie e di generi alimentari, potranno essere concesse proroghe agli orari di chiusura nei limiti che si riterranno opportuni, sentite le locali organizzazioni del commercio.

Nozze

Il camerata geometra Giovanni Pellegrini ha sposato la gentile signorina Anna Mauro. Il rito è stato celebrato ieri mattina nella chiesa della Purità, alla presenza di pochi amici degli sposi e di famiglia, dal sacerdote della Metropoli Monsignor prof. Benedetti, il quale ha rivolto alla coppia novella, brevi, indovinate espressioni di fede e di augurio.

Il maestro di Cappella don Pignari, ha eseguito all'armonium, scelti brani di musica liturgica. Agli sposi, oggetto di particolari ed affettuosi omaggi da parte di amici e conoscenti, il nostro fervido voto augurale.

IL GIORNO

Calendario
20 dicembre, domenica (335-11).

S. Teodoro e Compagnie, soldati di Alessandria: mentre assistevano al processo di un cristiano, vedendo che questi stava per rinnegare la fede in causa dei tormenti, si quassero sotto, lo incoraggiarono a resistere; perciò, contessandosi se guai del vangelo tra il furore del popolo, furono martirizzati.

Diario Sacro
Domenica IV d'Avvento. — Vangelo: S. Giovanni Battista sulle rive del fiume Giordano predica ed amministra il battesimo della penitenza e grida agli uomini: «Preparate la via del Signore, rettificare i sentieri dinanzi a Lui...».

Domani. — S. Tomaso Apostolo: predicò il cristianesimo ad Parti, Medi, Persiani ed Ircani; giunto in India, per ordine di quel re fu ucciso trappassato da lance; il suo corpo fu prima trasportato a Edessa e quindi a Ortona. — S. Temistocle marinaro.

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete dei Magistrali alle Aquile comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 19: temperatura massima 3,8, minima 1,4. Prevista. — Il tempo rimarrà pressoché stazionario ovunque con nebulosità elevata e qualche annuvolamento. Nelle ore più fredde specialmente al mattino nebbie assai dense nelle vallate e lungo i bassi torrenti. Temperatura stazionaria o in debole diminuzione. Mare generalmente mosso.

La radio
Ore 10: L'ora dell'agricoltore. — Ore 15,45: «Scugnizza», operetta in tre atti di Mario Costa; ore 20,40: (escluso Palermo): «Le perle cinesi», commedia in un atto di Cipriano Giachetti; ore 21,15: Musica da camera. Violonista Maria Lini; ore 22: Concerto corale, società «G. Rosini» di Monfalcone, diretta dal maestro Antonio Giusti (gruppo Venezia).

Ore 17: Trasmissione dal teatro Adriano: Concerto sinfonico, diretto dal m.o. Hidemaro Konoye; ore 20,40: «Madame Pompadour», operetta in tre atti di Leo Fall, diretta dal m.o. Tito Petralia.

Domani. — Ore 20,40: Concerto orchestrale e vocale col concorso del soprano Toti Dal Monte e del baritone Luigi Montesanto; maestro direttore d'orchestra G. Antonietti; ore 21,30: Valse (gruppo Roma). — Ore 21,30: Trasmissione da Vienna del terzo atto dell'opera «Oberon» di C. M. Weber. (Gruppo Milano).

In cucina
Antinella riuscite. — Scattate le antinelle ben ripulite, tagliatele a fettine, intrinatele, frigatele nel burro e finite di cuocerle con un po' di brodo e un bicchierino di marsala. Preparate una crema con due uova intere e due rossi, tre cucchiaini di latte, un po' di sale, e prima di levarla dal fuoco aggiungete un pezzetto di burro e un cucchiaino di parmigiano. In un piatto di porcellana disponete le antinelle con loro intingolo condensato e copritele con la crema preparata. Cospargete di nocchietti di burro e mettete in forno per 10 minuti.

Farmacie di turno. Oggi e nella entrante settimana, sono di turno con orario continuo le farmacia: Cantoni, in Chiavris; Dall'Acqua, via Mercatovechio; Pandolfi, via Grazzano e Soiero via Aquileia.

Servizio notturno permanente: farmacia Benfrate, piazza VIII. Km.

Trattoria Comunale. Mattina: pasta al sugo; pasta in brodo; trionfo di vitello; conorni.

Domani. Mattina: minestra in brodo; pasta al sugo; bollito di manzo e di testina; vitello in umido; conorni.

Tentativo ladresco fallito in via Caccia. L'altra notte è stato tentato un audace colpo ladresco, negli uffici della «Combustibile» di Giuseppe Del Fabbro e Figli in via A. Caccia. I ladri, muniti di una piccola leva, avevano già forzato la porta d'ingresso e sarebbero certamente riusciti nell'intento, se una persona della famiglia non fosse stata svegliata dal rumore sospetti e conseguentemente, affacciandosi alla finestra non avesse messo in fuga il ladro, il quale prima di darsi alla gambe gli tirava contro, senza colpirlo, la leva che teneva in mano. Nell'ufficio c'erano tre biciclette, una motocicletta e 600 lire custodite nel cassetto della scrivania.

La morte di Alberto Vicario

Cessava ieri di vivere, dopo breve malattia, Alberto Vicario Del Fabbro. Aveva 67 anni molti dei quali dedicati al lavoro, con onestà, serietà e operosità veramente esemplari.

Semplice e buono, godeva generale estimazione e simpatia e larghe amicizie. Alla famiglia e particolarmente al figlio Pietro che lo conduceva validamente nella azienda commerciale per la vendita e riparazione di strumenti musicali, persegua le nostre espressioni di cordoglio.

Muore per paralisi mentre si reca al mercato

La quasi ottantenne Luigia Fadda fu Felice dimorante a Godega in via Genova, si recava ieri mattina per tempo come di consueto sul mercato di via Vitturino per l'acquisto di frutta. Ella stava su un carro agricolo, e giunta sul mercato, si accingeva a discendere, allorché, colta da improvviso male si accasciava su se stessa, priva di sensi. Trasportata d'urgenza all'Ospedale vi decedeva subito dopo per paralisi cardiaca.

ECHI DI CRONACA

La «Vitrum» di M. Martini presenta le sue nuove vetrine

Infuoriamente uno dei più importanti magazzini per l'articolo casalingo è per oggetti da regalo, non solo della nostra provincia ma di tutta la regione e possiamo ben dire, del Regno, è quello della «Vitrum» di M. Martini, sito in Piazza Mercatovechio. L'intraprendente e geniale sig. Massimiliano Martini, dopo il notevole impulso dato all'azienda, capace di offrire oggi al più esigente cliente l'articolo più svariato: da quello artistico a quello più comune, ha voluto creare per la sua merce, una sede degna.

Infatti cinque mesi or sono, l'arch. prof. Zanini, gli presentava un progetto di sistemazione radicale del negozio per quanto riguarda la parte interna ed anche per quella esterna. Ed a questa trasformazione vi hanno collaborato: la ditta Calligaris per la parte metallica; la ditta Torosani per i mobili; la ditta Giuseppe Martini per i cristalli; la ditta Gino Avon per il mosaico, l'impresa Agosti per la parte muraria.

Ieri sera alle ore 17, il grande e veramente signorile negozio è stato presentato al pubblico che in folle ha sostato volentieri dinanzi alle meravigliose vetrine. Subito l'occhio rimane colpito per la varietà degli articoli esposti, per il modo col quale sono presentati, per tutto quell'assortimento insomma che rivela nel proprietario, una persona di molto buon gusto non solo; ma anche audace. Infatti si capisce che le cose sono state fatte senza lesinare il centesimo, con larghezza di vedute e con serietà d'intenti; requisiti che non è tanto facile rilevare, oggi specialmente, in cui si più si preoccupano di tirare innanzi con pigra prudenza e senza alcuno slancio tanto utile e pratico.

Pertanto non possiamo che congratularci con il sig. Martini e formulare per lui e per la sua azienda, una maggior prosperità, e quel benessere che meritano la sua intelligente operosità, il suo coraggio, la serietà dei suoi intenti; ed esprimergli gratitudine per aver dotato la città di un negozio degno di figurare nei più grandi centri del Regno.

Gara di briscola. — Oggi alle ore 14.30 presso la trattoria all'Indipendenza, in via Mantica 14, avrà luogo una gara di briscola con vistosi premi e cena gratis ai vincitori.

Nelle anemie, nelle clorosi e cachessie malariche, è indicatissima la cura dell'Acqua di REGGARO.

Preg.mo Signor
Cav. GIUSEPPE SENECA
UDINE

E' stato pubblicato il 23 novembre 1936 sui giornali «Il Gazzettino» ed «Il Piccolo di Trieste» che noi sottoscritti avevamo presentato denuncia per truffa contro di Lei.

Avendo ora prodotto documenti che erano in suo possesso e che dimostravano esser i nostri errati per colpa d'altri, riconosciamo che tali documenti dimostrano l'innocenza della sua innescata. Riconosciamo, inoltre, che abbiamo agito in buona fede, che rimane assolutamente escluso qualsiasi inganno e qualsiasi accortezza da parte sua.

Dispiacenti di quanto avvenuto passiamo ad esquirre con la massima stima

CANTONI EMILIO
ROATTI GINO
FERUGLIO PIETRO

Oggi Domenica ESPOSIZIONE alla VITRUM
Negozio rimesso completamente a nuovo.

Le gentili Signore troveranno delle vere occasioni presso la Ditta

Ida Pasquotti Fabris
in confezioni d'ogni genere
Pellitteria - Cappelli

SUPER-IRIDE

"ARANCIOESPRESSO"
Brevetto 52372
Bevanda calda Squisita Igienica
FRANZINI - MILANO - Via Egadi 5-7 - MILANO

PASTICCERIA
M. Sommariva
UDINE - Via Vittorio Veneto 8
Via Rialto 2 (Palazzo Municipale) - Tel. 6.46
PANETTONI confezionati con i migliori generi naturali
a L. 12 al Kg.
Assortimento specialità **Torroni** ai migliori prezzi
Servizio a domicilio - Spedizioni

Se la vostra **"Radio"** non va bene, telefonate al **9.36**
la ditta **de Puppi** provvederà immediatamente
Officina riparazioni a prezzi modicissimi
SERVIZIO A DOMICILIO
Vasto assortimento apparecchi Radio di tutte le marche

Solo in via **MERCATOVECCHIO 32**
nella premiata
Pasticceria **Quendolo**
troverete l'insuperabile "CASSATA QUENDOLO",
PANETTONI di propria fabbricazione
DOLCI SPECIALI - GUBANE - TORRONI
VINI SPUMANTI delle migliori marche
Tel. 3.51

Dorta & Fantini
Panettoni e Schiacciate di propria produzione
Panettoni Motta
TORRONI ASSORTITI
SI ASSUMONO SPEDIZIONI

Con sole **L. 50 mensili** potete avere
Un magnifico apparecchio radio **C.G.E.** mod. 450 supereterodina a 5 valvole
Prezzo per contanti L. 840
Provateci!

RIVENDITA AUTORIZZATA E
LABORATORIO AUTORIZZATO O. G. E.
La Radiotecnica ing. A. ROTA
UDINE - Via Cavour 1A - Tel. 9 - 02

Strenne di Natale
Argenterie "800", antiche e moderne
Porcellane - Cristallerie
e Posaterie - Casalinghi
Articoli da regalo in vasto assortimento
Grandiosi e importanti Magazzini de

La Vitrum
di M. MARTINI

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
Dott. **L. TARGON**
Piazza Castello, N. 1 PADOVA
A. P. Treviso N. 25990, 12. VIII, 1936, XIV.
Asma - Rinite spasm. - Neuro-artrismo - Simpatosi - Nevralgie (Sciatica, trigem.) e vertigini funz. **TRIESTE Hotel Centrale** dal 2 al 4 gennaio **UDINE Hotel Italia** dal 10 al 12 gennaio

della Provincia

Da S. Daniele

Nel Comune

Ieri, nell'antimeriggio, nella sede comunale, presenti il Commissario prefettizio, il podestà, il Segretario del fascio, il segretario comunale e tutti gli impiegati al Comune, ha avuto luogo la consegna del Comune al nuovo Podestà.

Ha preso per primo la parola il Vice Podestà, Tomaso De Cecco, da dieci anni in carica, il quale ha ringraziato il commissario uscente della fiducia addimostatagli chiamandolo a suo collaboratore, e ha portato il saluto augurale al subentrante Podestà. Al vice Podestà ha risposto il Commissario al Comune, dicendosi pago della collaborazione avuta sia dal camerata De Cecco, sia da tutti gli impiegati nel corso di tempo di amministrazione comunale, per cui ha rivolto un vivo elogio e un grazie a tutti indistintamente. Ha rivolto un elogio speciale al cav. Padovani - segretario comunale - per la bravura e la competenza con la quale ha saputo amministrare il Comune in questi ultimi 18 mesi di amministrazione. Infine ha dato il benvenuto al neo Podestà, facendo voti, affinché possa e lungo compiere la sua opera con competenza e saggezza.

Il nuovo Podestà, geom. cap. Pietro Pascoli, ha ringraziato il Commissario prefettizio e il Vice Podestà per i voti augurali formulati al suo indirizzo e ha portato il saluto a tutti gli impiegati, chiedendo che il loro lavoro debba essere ispirato ad alti sensi di civiltà, di correttezza e di abnegazione al dovere, onde rendere il paese sempre prospero sul piano delle realizzazioni fasciste.

Da ultimo ha preso la parola il Segretario del fascio, mettendo in evidenza i meriti del rag. Giorgio Vidoni - come commissario e amministratore del Comune - meriti acquisiti nel volgere di 18 mesi, condotti da valenti collaboratori, che sono i funzionari del Comune e il Vice Podestà. Ha quindi espresso la certezza che il capitano Pascoli saprà essere il degno continuatore del suo predecessore e ha concluso il suo dire inneggiando al Re Imperatore e al Duce.

Promozione

Dall'ultimo numero del bollettino giudiziario apprendiamo la promozione al grado superiore del pretore di S. Daniele, dott. cav. Federico Spicciatti. Congratulazioni.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana sarà servizio di turno la farmacia del dott. Gino Mareschi, sita in via Garibaldi.

Tagliando gelsi

Si ferisce ad una mano. Sinte Medelm fu Antonio, di anni 23, da S. Vito al Tagliamento, residente qui (Pleban), tagliando dei gelsi con una roncola, riportava una ferita da taglio al lembo del lato dorsale del dito indice della mano sinistra. Medico nel civico ospedale, è stato giudicato guaribile in dodici giorni, salvo complicazioni.

Funebrì d'un vegliardo

L'altro ieri si sono svolte le onoranze funebri di Sante Plebus di anni 82. Hanno partecipato al funerale una rappresentanza della Società Operaia di Mutua Assistenza, con bandiera, nonché parenti, amici e una lunga colonna di paesani, che hanno voluto tributare al caro estinto le estreme onoranze e porgerle l'estremo valed.

La benedizione della salma ha avuto luogo in Duomo e tumulata nel cimitero di S. Luca.

Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

Gara di calcio

Viva l'attesa per l'odierno incontro fra il nostro undici e quello del Tricesimo, che vanta di essere capofila del girone. Dunque battaglia grossa sul nostro campo del Littorio dove si vedrà alle prese la più forte unità del girone. Il pubblico non mancherà numeroso per invitare alla vittoria i suoi esultanti.

La squadra di Forniz, rimaneggiata, scenderà in campo con seri propositi di vittoria.

Diamo la nuova formazione dei locali: Marzari, Forniz (cap.) e Fabris; Di Pauli, Bertoli e Consul. Zanor, Cardero, Zucchiatti, Speranza e Danelluti.

MAIANO

Dopo l'incidente stradale

L'autopsia del cadavere

Nel pomeriggio del giorno 17, alla presenza del Giudice Istruttore del Tribunale di Tolmezzo, i medici dott. Farroni di S. Daniele e dott. Martina di qui procedettero all'autopsia del cadavere del compaesano Giacomo Clivindino fu Leonardo, deceduto in seguito a gravi ferite riportate il giorno 13, lungo la via provinciale S. Daniele-Gemona. Risultò che la morte avvenne per commozione cerebrale causata da forte contusione riportata alla testa in seguito a violenta caduta, probabilmente prodotta dall'urto d'un ruotabile spinto a forte velocità. Continuano le indagini per la scoperta degli eventuali colpevoli.

I funerali della vittima si svolsero venerdì 18 corrente e ad essi intervenne, oltre ai parenti dell'estinto, molta popolazione.

PALMANOVA

Istituto Fascista di Cultura

Lunedì 21 c. m., alle ore 20.30 nella sala delle pubbliche adunanze del Palazzo Municipale, la locale Sezione dell'Istituto Fascista

di Cultura inizierà la propria attività per l'anno XV

Prima di un interessante ciclo di conferenze, sarà la commemorazione di Guglielmo Oberdan tenuta dall'avvocato Filade Gardini di Udine.

"Squadrono bianco,"

Al Cinema Savoia, oggi dalle 14 in poi «Lo Squadrono bianco» il magnifico film italiano. Rappresentazioni continue.

CODROIPO

Alle opere assistenziali

Nell'elenco degli offerenti del Cantier Mangiarotti, che ha devolto all'E. O. A. locale la cospicua somma di lire 3500, abbiamo ommesso il nome del Direttore del Cantiera stesso sig. Leopoldo Lualdi che ha offerto un contributo di lire 50.

Altre offerte: Filanda di Codroipo e Gorizia lire 150 - Comando Gruppo Carri Veloci «San Giusto» 230 - Arturo Bortolotti a mezzo avv. Blasoni 100 - Guglielmo Chiarocci fu Luigi, di Blaizzo 10 - Francesco Piffioni fu Giuseppe, Pozzo 10 - Angelo Zamparini fu Edoardo, S. Vidotto 10 - Angelo Ciani di Giuseppe Codroipo 10 - Giacomo Pucchio fu Domenico, Gorizia 10 - Riccardo Pagotto fu Giuseppe, Cammino 10 - Norma e Roberto Zoccolato in morte di Teresa Coccolato in Keruglio 50 - Diversi, per la ricorrenza 19 - Famiglia Vittorio Querini in morte di Giuseppe Falcini lire 5.

Funebrì Falcini

L'altro giorno è deceduto il sig. Giuseppe Falcini, zelante ed apprezzato ex segretario del Circolo Agrario di Codroipo. Egli per oltre un trentennio aveva coperto detta carica, godendosi la simpatia degli amministratori e della popolazione tutta.

Nel pomeriggio dell'altro feris sono svolti i funerali con larga

partecipazione della cittadinanza. Avevano inviato le corone il Circolo Agrario e la famiglia Savio. Dopo le esequie, celebrate nella Chiesa Arcipretale, il corteo funebre accompagnò la salma dell'estinto fino al Cimitero.

Il documentario "Radio italiana"

Per interessamento del pioniere dell'E.I.A.R., al Cinema Vittoria locale, fuori programma oggi si ammirerà il bellissimo documentario dell'Istituto Luce: «La Radio italiana nell'anno XV». Il grande film, che è tra una primizia e poichè si dà a Codroipo in prima visione nelle Tre Venezie, è una sintesi della Radiofonia Italiana.

Al "Vittoria,"

Il capolavoro degli Artisti Associati «Resurrezione», che si proietta da qualche giorno al Cinema Vittoria, sta incontrando vivo successo. Oggi repliche dalle ore 14.

TOLMEZZO

Scuola di cultura

Dinanzi ad un numero uditorio, don Primo Fabbro tenne una conferenza sulla «Cristi della famiglia». Richiamò i ricordi del focolare ed il patrimonio di affetti che la famiglia ha per ogni individuo. Spiegò che le condizioni che cementano l'unità del matrimonio e della famiglia sono l'amore, il dovere ed il sacrificio. Dinanzi come la crisi contemporanea della famiglia sia germinata dalle teorie ateomaterialistiche del libero amore e del divorzio. Conclude con i principi della soluzione cristiana, facendo della donna il centro degli affetti domestici e della competenza familiare che è baluardo alla compagine ed alla grandezza nazionale.

Domani, don Giuseppe Fasolo, alle ore 20, parlerà su alcuni: «Quadri di vita in Carnia».

Ladri e refurtiva

In relazione al furto consumato ad Arta nei locali della Cooperativa Carnica, di cui demmo noti-

zia nei giorni scorsi facendo il nome del sig. Duzzi, gerente, quale danneggiato, i Carabinieri della locale stazione avevano fatto delle indagini anche a Tolmezzo ed avevano visitato tra l'altro la abitazione di tale Anna Mucci detta Schizza di 76 anni, senza trovare niente di compromettente.

Però il maresciallo comandante la stazione ritornò presso costei ed in una intelligente ispezione assodò che il camino non era in corrispondenza del focolare, per cui andò a scoperciarlo vi rinveniva, nascosta, parte della refurtiva, compendio del furto anzidetto.

Perquisita la vecchiaia, le rinvenne addosso 700 lire e tante cambiali per complessivo importo di L. 10 mila. Non siamo autorizzati a dare particolari sull'origine di questa ultima, tanto più che pare abbiano relazione con questioni delicate.

Nell'abitazione della Mucci fu sorpreso tale Giorgio Dereali, pregiudicato, contravventore al foglio di via obbligatorio e per questo rievocato.

Non nascose di essere lui l'autore del furto di cui sopra e di quello consumato ai danni dello «Albergo Trieste» nelle stesse circostanze di tempo.

Nel cinema

Oggi al Cinema Teatro Da Marchi sarà in visione il film «Io vivo la mia vita», un film in rilievo, un giornale Luce sonoro. Al Cinema Teatro «Don Bosco» sarà proiettato il film in italiano «Lo specchio della vita», un documentario Luce sonoro e cartoni animati.

ARTA

Echi di una denuncia

Abbiamo dato notizia che la Benemerita aveva denunciato come autore dei furti qui avvenuti, Giovanni Leschiutta. Apprendiamo che essendo stato scoperto il ladro che fece il colpo alla Filiale della Cooperativa ed allo Albergo Trieste, al Leschiutta resta addebitato il solo furtarello patito da Giuseppe Cesutti.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

L'odierno incontro del bianco-neri

UDINESE - SPAL

(Campo Moretti ore 14.30)

L'attenzione dei tifosi del primo girone della serie C, è rivolta particolarmente al tradizionale confronto fra bianco-neri friulani ed azzurri ferraresi, poichè il risultato di esso assurge a capitale importanza ai fini della classifica. Entrambe le contendenti hanno da definire la loro posizione. Gli ospiti aspirano a riprendere lo scettro del comando, mentre i concittadini, si accingono a sottrarsi dai gorgi della retrocessione, per quanto di retrocessione sia ancora prematuro parlarne. Due aspirazioni diverse nelle forme, ma identiche nella sostanza poichè l'obiettivo del due rivali è lo stesso: la vittoria.

In ogni precedente edizione del campionato, un incontro Udinese - Spal costituiva per lo sportivo friulano il classico «derby» calcistico, l'avvenimento più atteso della stagione. Era, per così dire, un duello all'ultimo sangue, senza risparmio di energie, poichè il vincitore per quell'anno avrebbe potuto vantare dei diritti di superiorità sullo avversario. Un antagonismo fiero ma leale regna fra bianco-neri e ferraresi e se da parecchio tempo la Spal non calca il Campo Moretti, ciò non toglie che questa rivalità durante la lunga essenza sia venuta meno. Oggi tutti questi ricordi di raffronto alla mente di ogni sportivo udinese che attende con ansia il momento di rivedere di fronte i due cavallereschi avversari.

La Spal vuol ritornare in Serie B e la sua marcia autoritaria in questo scorcio di campionato è la chiara conferma di tale asserzione. Una sola sconfitta hanno subito sinora. I compagni di Giasi e in quell'occasione sono stati destituiti dalla poltrona di comando che intendono riguadagnare oggi approfittando della difficile trasferta della friumana.

Noi non ci abbandoniamo ad un eccessivo ottimismo per i calciatori concittadini, ma al contrario, stimiamo opportuno metterli in guardia esortandoli ad affrontare la lotta con rinnovato vigore e con la ferma volontà di vittoria.

Diamo pertanto la formazione delle due squadre:

Udinese: Tonello, Ciroi e Bellotto (cap.); Faini, Petrozzi e Tavano; Peresson, Di Pasquale, Abatematteo Tosolini e Sdraulig.

Spal: Mazzanelli, D'Agostini e O. Iasi; Berzognani, Bonfatti e Bertacchini; De Lorenzi, Biella, Fibbi, Varola e Lumati.

Gli incontri odierni

DIVISIONE NAZIONALE A

Milano-Roma, Sampierdarena-Triestina, Lazio-Lucchese, Torino-Napoli, Bari-Ambrosiana, Bologna-Fiorentina, Novara-Inverigo, Alessandria-Genova.

DIVISIONE NAZIONALE B

Palermo-Venezia, Catanzaro-Vareggio, Verona-Pro Vercelli, Cremonese-Catania, Pisa-Modena, Livorno-Spezia.

Sezione propaganda

Seconda Categoria

Girone A

Zugliano-Civale, Sangiorgina-Palmanova, Pozzuolo-Manzano, S. Rocco-Aurora.

Girone B

San Daniele-Tricesimo, Esperia-Glovinazza.

Prima categoria

Bellotto Sport-Pradamano, Remanzacco-Adua, Gonars-Caprioacco.

Siamo alla sesta di campionato, cioè a una giornata dalla fine del girone di andata, ma mentre nel girone A regna sovrana l'incertezza per il primato a questa prima virata di boa, in quello B sono successi parecchi falliti.

Nel primo le cose sono sempre andate lisce, senza incidenti di sorta, senza rinunce da parte delle squadre partecipanti; nell'altro invece una squadra è già stata messa fuori rango e quindi esclusa dal torneo. Di otto squadre iscritte sono soltanto sei rimaste e due le partite che si disputano alla domenica. Quindi in questo girone incomincia a mancare l'interesse, dato che la lotta per il primato si restringe ormai fra il Tricesimo e il Glovinazza, mentre per quanto riguarda l'entrata in finale, il San Daniele e l'Esperia possono dormire sugli allori. Non così nel girone di ferro, dove la lotta si restringe sempre più ed ora due squadre si trovano al comando, ma il distacco di punti fra esse e le altre unità è così esiguo che i mutamenti di scena saranno ancora molti.

Il piatto grosso della sesta giornata è rappresentato dalla partita di cartello che si svolgerà a San Giorgio e nella quale i rossi avranno per avversari i palmari. Da questo confronto qualche squadra spera e con ragione di poter guadagnare sulle due capofila qualche lunghezza. Infatti la partita si presenta equilibrata e un pareggio andrebbe a tutto vantaggio degli inseguitori impegnati, in apparenza, in partite di ordinaria amministrazione.

Infatti il Civale sarà di scena a Zugliano e a nostro parere dovrebbe uscire vittorioso dal confronto. L'Aurora contro il S. Rocco, sul campo di questi, parte favorita dal pronostico, il Pozzuolo infine dovrebbe anch'esso spuntarla sul Manzano ed iniziare l'inseguimento verso le prime piazze.

CICLO CAMPESTRE

La «Coppa I° Gruppo Rionale» si corre oggi

E' attesa con vivissimo interesse, la corsa ciclo campestre «Coppa I° Gruppo Rionale» organizzata con ogni cura dal Fascio Giovanile di Combattimento «Pio Pischiutta» che si svolgerà oggi. Alla competizione parteciperanno i giovani fascisti delle classi 1914, 15, 16, 17, 18, 19.

La gara avrà svolgimento sul seguente percorso: Udine, Rizzi, Colugna, Feleto, Ponte Bracco, Case Colombatti (Castellerio), Zampesi, Lazacco, Brazzacco, Alinco, Torreano, Ponte Ledra (Torreano), Continello, Passons, Udine.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 presso la sede del Fascio Giovanile «Pio Pischiutta», via Paolo Sarpi 12.

PALLA-CANESTRO

Torneo rionale «Coppa Impero»

Si sono svolte ieri nel pomeriggio nel campo di gioco dell'Opera Italia due incontri di pallacanestro fra le squadre del IV Comitato Rionale-III Comitato Rionale e 713. La Legione Marinara-II Comitato Rionale: il primo si è chiuso con la vittoria del IV Comitato Rionale per 20 a 8 dal quale si sono distinti il capitano Pellizzari e Paderni; il secondo è terminato con la vittoria della Legione Marinara per 20 a 12, nel quale squadrone il migliore ci è apparso il giovanissimo Dosi.

Sabato prossimo sarà l'ultima giornata del torneo con gli incontri: ore 14.30: II Comitato Rionale contro III Comitato Rionale; ore 15 e 30: 713.a Legione Marinara contro IV Comitato Rionale, partita questa ultima, pronosticata combattutissima, dalla quale uscirà la vincente del Torneo.

Ecco la classifica alla seconda giornata: IV Comitato Rionale punti 4; 1. 713.a Legione Marinara punti 4; 2. II Comitato Rionale punti 0; 3. III Comitato Rionale punti 0.

INFLUENZA

trascurata e una porta aperta alle più serie conseguenze. Se la tosse vi molesta, del catarro ostinato vi lungombra i bronchi, soffrite talvolta dei dolori allo scapole, senza indugio cercate una cura!

Procurete di sudare a letto e prendete alcuni fiaconi di vero

SOIROPPO BRONCHITOLO Marcolini. Ben presto sentirete i bronchi liberarsi dal catarro, la tosse e i dolori scomparire.

Nelle migliori farmacie L. 8.50

Antica Farmacia Fonda - Pinerolo



AMARO ZARA

STOMATICO DI FAMA MONDIALE

IN TUTTI I MIGLIORI AMBIENTI

DISTILLERIE: ROMANO VLAHOV - ZARA

ECONOMICI

COMMERCIALI

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grande risparmio alla GALLERIA VENEZIANA - Udine.

RADIO Telefunken - Unda - Columbia Phonola. Ditta Camillo Montico - Udine.

ROMANELLI, Bertaldia 63, riparazioni accurate, comprendenti macchine cucire, maglieria, scrivere, fonografi. 6729

AFFITTI

AFFITTASI - Appartamento II piano. Via Aquileia 59 int. 4-5 vani più bagno e servizi, parchetti term. 6718

AFFITTASI Rimessa per auto. Via Aquileia N. 59. 6713

APPARTAMENTI 4 ambienti, accessori, affittarsi. - Cicogna 36 - 38 - Trattativa Gaeta 37.

PIAZZA Vittorio Emanuele, affittarsi appartamenti civili ogni confort. Rivolgorsi Credito Italiano - Via Mannin 2.

AFFITTASI Via Volturmo 3, signorile alloggio tutto comodità, pronto subito.

SANITARI

OSTETRICA diplomata Regia Università Padova - Assistenza - Consultazioni - Marmal Fiorillo - Via Gemona 8.

VARI

ARCHITETTO Valle Provino. Studio e abitazione Viale Venezia 68 - Tel. 22. 6866

DATTILOGRAFIA - COPISTERIA - OFFICINA RIPARAZIONI - da ORTOLANI - Piazza Duomo 16 - Tel. 429

LEZIONI e CONVERSAZIONI

PREPARAZIONE ammissione, scuole medie, ripetizione scuole elementari, prezzi mitissimi. Viale Venezia 204. 6709

DOMANDE D'IMPIEGO

CONTABILE Amministratore - scritturale offresi ore pomeridiane, miti pretese - Viale Venezia 204. 6709

PENSIONATO

quarantenne, bancario, occuperebbe anche ore, tenuta amministrazioni, incarichi fiduciari, disposto viaggiare. Scrivere 6724 Pubblicità Popolo Friuli.

CASA da VENDERE

BRAIDA BASSI, casa con due appartamenti, con vani 12, bagno, corte, unita altra casa, vani 6 con bagno, - Lire 115.000.

A PORTA VENEZIA, casa, vani 13, corte L. 65.000.

A PORTA PRACCHIS, villetta - 800 mq. giardino, vani 6, cantina L. 45.000.

PER TRATTATIVE scrivere o rivolgersi D'AGOSTINO - Caffè Corazza - UDINE. oppure scrivere 6765 - Pubblicità Popolo Friuli.

LENARDUZZI - Postolle, 23 - UDINE

Bar Americano

Tel. 4.48 - Cabina - Comunicazioni urbane gratuite.

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Sartoria

GAUDIO

Udine - Via Cavour 14

Tel. 3.69

Assortimento stoffe

Confezioni accurate

PREZZI MODICI

Confezione abiti anche

con stoffa del Cliente

Confezione abiti anche

con stoffa del Cliente

Confezione abiti anche

con stoffa del Cliente

Confezione abiti anche

con stoffa del Cliente

Confezione abiti anche

con stoffa del Cliente

Confezione abiti anche

con stoffa del Cliente

Confezione abiti anche

con stoffa del Cliente

Confezione abiti anche

con stoffa del Cliente

Confezione abiti anche

Ultime notizie e informazioni

L'annuncio dell'incoronazione di Giorgio VI

LONDRA, 19. — È stata letta con solennità nel pomeriggio al Palazzo di St. James, a Charing Cross e St. James Park, la proclamazione della incoronazione di Re Giorgio e della Regina Elisabetta. La proclamazione è redatta in lingua arcaica ed è pressoché identica a quella per Edoardo VIII ma annuncia questa volta l'incoronazione di una Regina nostra sposa beniamina.

La proclamazione mantiene la data fissata del 12 maggio 1937.

Le nuove ospiti della villa Lou Viel

CANNES, 19. — La tranquillità ed il silenzio che dopo tanti giorni di febbrile movimento e di accesa curiosità regnavano ormai intorno a villa Lou Viel, sono stati turbati da un piccolo avvenimento. I giornalisti che non si sono ancora decisi a togliere l'assedio alla villa hanno visto con straordinaria sorpresa fermarsi innanzi al cancello alcune autovetture sopracariche di bagagli e nelle quali si trovavano delle eleganti signore. Scese dalla vettura le signore ed entrò nella villa ed i bagagli, scaricati da cameriere subito accorsi, le hanno poco dopo seguite. Chi erano le nuove ospiti? Sono state fatte le più strane congetture e alla fine i giornalisti sono riusciti a sapere che si trattava delle mogli degli ispettori di polizia inglesi incaricati di vigilare alla tranquillità della signora Simpson.

Questi inflessibili funzionari, che disgraziatamente per i giornalisti ansiosi di notizie hanno così bene assolto il loro compito, prevedendo di dover rimanere per un po' di tempo in quella villa, hanno pensato bene di farsi accompagnare dalle loro rispettive consorte per passare con loro le prossime feste natalizie.

Ora le signore degli ispettori inglesi occupano con i loro mariti il pianterreno della villa, evagando dagli ispettori della polizia francese che prima lo occupavano e che sono passati nell'appartamento del piano piano.

I cuori dei giornalisti assediati si è riaperto alla speranza perché le donne sono generalmente più clementi degli uomini. La signora Simpson ha trascorso tutta la giornata alla villa Lou Viel. Essa ha fatto confermare ancora una volta la sua intenzione di rimanere a villa Lou Viel fino al mese di gennaio. La sua zia signora Mortimer, che era attesa da alcuni giorni, è giunta questa sera a Cannes per trascorrere con la nipote le feste di Natale.

Le pubblicazioni di matrimonio di Giuliana d'Olanda

L'AIA, 19. — Con la maggiore semplicità, in mezzo ad acclamazioni della folla, la Principessa Giuliana ed il Principe Bernardo si sono recati questa mattina al palazzo di città, dove sono state fatte le pubblicazioni per il loro prossimo matrimonio dal Sindaco De Monchy, il quale ha pronunciato un breve discorso di felicitazioni. (R. S.).

Oro dei rossi spagnuoli fermato in Francia

MARSIGLIA, 19. — È qui giunto il piroscafo da carico "L'Amant", con a bordo 575 casse d'oro del peso di due tonnellate destinate alla Banca di Francia.

Questa nave ha fatto già parecchi viaggi a Marsiglia, dove aveva caricato merci destinate ai bol scavi di Spagna. Siccome le merci non erano state pagate, i fornitori hanno chiesto il fermo del "L'Amant".

Il Tribunale di Marsiglia ha dato seguito a tale richiesta.

La produzione delle maschere contro i gas asfissianti

BLACKBURN, 19. — Il 12 gennaio si aprirà un nuovo grandioso stabilimento costruito per conto del Governo per la produzione su vasta scala delle maschere contro i gas asfissianti. Lo stabilimento produrrà 500 mila maschere alla settimana.

Diecimila libretti antiblastemi ai soldati in A. O. I.

ROMA, 19. — Per il tramite gentile di S. E. Mons. Bartolomasi, Ordinario Militare d'Italia, il Comitato Centrale Antiblastemite di Verona, ha potuto far giungere in A. O. I. diecimila libretti antiblastemi illustrati, dedicati «Ai soldati d'Italia», approvati e raccomandati dal Ministero della Guerra. Essi verranno prossimamente distribuiti alle truppe per mezzo dei Capitani Militari allo scopo di impedire che l'incivile e degradante vizio della bestemmia irrompa e si diffonda nell'Impero Etopico Italiano. Mons. Bartolomasi ha assicurato che «a tutti i Capitani delle Forze Armate d'Italia sarà fatta esortazione calda di intensificare la loro attività per combattere la mestelemia, che purtroppo ancora serpeggia e tenta di avvelenare la vita morale dei nostri buoni e bravi soldati».

I treni aerodinamici sulle linee italiane

ROMA, 19. — Come è noto si stanno compiendo in questi giorni, sul percorso Napoli-Roma-Firenze-Bologna, le prime prove dei treni aerodinamici, che dovranno entrare in esercizio su questa linea, per essere poi, in un secondo tempo, estesi fino a Milano, quando il tratto Bologna-Milano sarà elettrificato.

E' prematuro oggi fissare la data del 15 gennaio prossimo, come giorno d'inizio di questo servizio rapidissimo, che dovrà unire Napoli a Bologna, come a prematura l'iscrizione. Crediamo di sapere che questi convogli velocissimi, alcuni dei quali stanno uscendo dalle nostre officine metalurgiche, potranno entrare in servizio non prima del mese di marzo, mentre dalle officine di Torino è uscito il primo convoglio aerodinamico con motore a combustione, destinato alla grande linea padana.

Le nostre autorità ferroviarie prevedono che le prove assai minuziose degli elettrotreni per la Bologna-Napoli, prova che non vanno considerate soltanto sul convoglio, ma su tutto il complesso impianto al perfetto funzionamento e alla più assoluta sicurezza.

Mostra di scenografia italiana e ungherese

MONACO, 19. — Il Museo del Teatro di Monaco ha inaugurato in questi giorni la sua Mostra particolare dedicata alla scenografia contemporanea italiana e ungherese. L'opera Reale e il Teatro drammatico nazionale di Budapest vi partecipano con 32 pannelli di scena in parte grevati e fummati dall'incendio. L'apporto italiano è costituito in prima linea da materiali del gruppo universitario fascisti i quali, con il valido appoggio del Partito, dispiegano una vivace attività per dar vita a un teatro nazionale, stabile.

Ha interessato molto il pubblico tedesco l'apprendere che gli studenti italiani sono gli autori, i registi e gli interpreti del loro proprio teatro sperimentale che ha la sua sede a Firenze e al quale è annessa una Mostra d'arte scenica. La Mostra aduna plastici, modelli, manoscritti, bozzetti e simili.

Orologi elettrici alimentati da batterie tascabili

LIPSIA, 19. — L'inconveniente presentato dagli orologi elettrici di poter essere alimentati dalla energia fornita dalla rete a corrente alternata, ha spinto gli inventori alla costruzione di un nuovo dispositivo indicato per la corrente continua e indipendente della presenza o meno di un impianto. Alla Fiera primaverile di Lipsia saranno presentati infatti nuovi tipi di orologi sincretici alimentati da una comune batteria per lampadine tascabili. La carica di energia è sufficiente a far funzionare l'orologio per un intero anno.

Per guarire le ferite prodotte dall'iprite

PRAGA, 19. — A Lutín è stata creata una scuola per la difesa contro gli attacchi aerei e sono già stati iniziati esperimenti per trovare i mezzi adatti per guarire le ferite prodotte dall'iprite.

Diverse persone uomini e donne si sono prestati a questi esperimenti.

La cura dell'emofilia col veleno dei rettili

BUCAREST, 19. — I medici dell'ospedale di Leechburg, in Pensilvania, hanno per la prima volta usato veleno di rettili per curare un bambino di otto anni affetto da emofilia. Il trattamento ha dato risultati singolari. Il piccolo paziente ha bevuto perduto recentemente cinque denti della prima dentizione. Due ore dopo egli è stato colpito da una lenta emorragia che è continuata quasi ininterrottamente per sedici giorni. Tutti i tentativi per stagnare il sangue furono vani. Intorno intramuscolari di tromboplastina, di telina e di altri preparati furono tentati senza alcun successo. Il caso del piccolo ormai ridotto in fin di vita, attirò l'attenzione dei medici per i partecipanti al congresso della società medica di Pittsburgh. I quali suggerirono, come estremo tentativo per coagulare il sangue, l'impiego di veleno di rettili. Il bimbo si sta ora avviando rapidamente verso la guarigione. I dottori gli somministrano una dose di mezzo centomillesimo cubo di siero, due volte la settimana. Detti dovrà continuare la cura per un altro mese.

Incidenti a Strasburgo provocati dagli agrari

STRASBURGO, 19. — Nonostante la proibizione del Prefetto, un migliaio di agrari hanno tenuto una riunione ed hanno formato un corteo ribellandosi alla forza pubblica. Numerosi incidenti si sono verificati e sei arresti sono stati operati dagli agenti e manifestanti. Fra gli arrestati è il segretario dell'Azione garibina di Alsazia e Lorena.

Una organizzazione comunista di ebrei e di donne

RIGA, 19. — La polizia ha scoperto una organizzazione comunista composta di ebrei e di donne che aveva vasta ramificazione in Lettonia. Sono stati operati vari arresti.

Maryse Hilz ferita in un incidente di volo

MARSIGLIA, 19. — Mentre l'aviatrice Maryse Hilz faceva un volo di prova e di preparazione nel tentativo per battere il primato di velocità, l'apparecchio è improvvisamente precipitato. L'aviatrice è discesa col paracadute mentre l'apparecchio si frantumava al suolo. Da persona subito accorse la Hilz è stata raccolta ferita e trasportata in una clinica. Ella ha riportato la frattura di una costola. (R. S.).

La scomparsa in America di un altro grande velivolo

NEW YORK, 19. — Si annuncia la scomparsa di un altro grande aeroplano passeggeri, che si tiene sia precipitato a nord dell'Hidabo. A bordo dell'apparecchio si trovavano soltanto i due piloti. (R. S.).

Un figlio di Roosevelt felicemente operato

BOSTON, 19. — Franklin Roosevelt Junior, ultimo figlio del Presidente degli Stati Uniti, è stato felicemente operato al setto nasale. (R. S.).

La furia del vento sulle coste inglesi

LONDRA, 19. — La tempesta in alcuni tratti delle coste inglesi non si è ancora placata. In certi momenti il vento ha raggiunto la velocità di oltre 125 chilometri all'ora, provocando danni notevoli. Tuttavia la tempesta si aggiornerà fino a ieri si è notevolmente addolcita in queste ultime ore.

Un piroscafo svedese scagliato su un banco di sabbia

RIGA, 19. — Nelle vicinanze di Nidden il piroscafo svedese "Amager" è stato scagliato da una violenta tempesta su un banco di sabbia, subendo gravi avarie che minacciano di farlo colare a picco. L'equipaggio è riuscito a salvarsi. (R. S.).

Grossi e feroci felini nelle foreste presso Smirne

ISTAMBUL, 19. — Notizie da Smirna informano che nelle foreste presso Smirne si troverebbero grossi felini assai simili alle tigri, dei quali hanno la stessa ferocia benché siano di taglia inferiore. Una di queste belve aveva sgozzato un bue, il cui proprietario preparò una trappola nella speranza di farvi cadere l'animale. La belva riusciva invece a far ritorno nella macchia, sfuggendo alla trappola. Il contadino, che volle seguirne le tracce, ne fu attaccato e gravemente ferito. Alle sue grida accorse un altro contadino che scaricò la rivoltella contro la belva, la quale benché ferita aggredì anche quest'ultimo, riuscendo poi a fuggire. (R. S.).

Tragiche conseguenze di un gioco tra scolari

PRAGA, 19. — In una scuola di Bratislava, dove un gruppo di scolari giocava alla rivoluzione spagnola, uno di essi è stato ucciso da un compagno che gli aveva lanciato un sasso sul capo. (R. S.).

Il Governo catalano rimangiato sotto il controllo della U.R.S.S.

NEW YORK, 19. — In una sua nota il corrispondente speciale del "New York Times" da Barcellona, informa che il Governo catalano è stato rimangiato sotto il controllo della U.R.S.S. Il gruppo dei trotzkisti catalani è stato escluso. Il presidente Companys ha dichiarato che Ventura Gassol ha rinunciato a far parte del Governo per compiere una missione importante all'estero. Egli farà un giro in Francia ed in altri Paesi.

La condanna a New York di grossi contrabbandieri

NEW YORK, 19. — Il Tribunale federale ha emesso la sua sentenza nello scandalo di contrabbando di stupefacenti. Dieci degli accusati sono stati condannati a pene di prigione il cui totale supera i cento anni. Il direttore terrestre dell'organizzazione è stato condannato a 40 anni di penitenziario ed il suo luogotenente a 25.

Matati nutrono matati

AMSTERDAM, 19. — L'industria zootecnica olandese attraverso attività commerciale di crisi economica sta per il consumo locale delle carni e andato sommando e principalmente per il fatto che pochi sono i paesi che vogliono o possono acquistare i matati destinati alla esportazione. In considerazione dell'alto costo dei mangimi e della impossibilità di attendere il ripristino delle condizioni favorevoli del mercato, il governo centrale di allevamento del bestiame olandese ha stabilito di far macellare per la fine del 1936, 60 mila matati. Poiché tale misura non può risolvere il problema dell'impiego economico delle carni, è stato deciso di trasformare i matati in mangimi che saranno destinati a nutrirne altri matati, destinati forse a loro volta al mantenimento del patrimonio zootecnico in via di allevamento.

Sostituzioni di parti di cervello fra anfibii

BRESLAVIA, 19. — Le operazioni eseguite negli ultimi tempi dal professore Gierberg dell'Istituto zoologico della università di Breslavia hanno portato alla scienza dati precisi circa la possibilità di innestare nel cervello degli anfibii parti corrispondenti, prese da animali della stessa specie ed hanno dimostrato ancora una volta la possibilità plastica del cervello nervoso. Gli esperimenti hanno portato infatti

alla convinzione che gli innesti da cervello a cervello, operati in un periodo di sviluppo precoce, fanno sì che le cellule poste a contatto si assommano dopo un certo tempo e continuano a vivere con l'organismo. Interessante è la constatazione che l'innesto non ha solo conseguenze fisiologiche, ma comporta pure il passaggio degli istinti da una specie di anfibio all'altra. E' stato inoltre asserito — scrive l'agenzia Centrale Europa — che l'organo centrale innestato agisce sugli organi periferici direttamente e che inversamente gli stessi organi periferici definiscono l'atteggiamento del centro nervoso.

Il dentista può schiaffeggiare i suoi clienti...

BRUNN, 19. — Non tutti i denti si assoggettano facilmente alla volontà delle tenaglie e non tutti i pazienti resistono al dolore: questa l'esperienza di un dentista di Brunn che intendeva ad estirpare un dente di un suo cliente lo vide cadere in deliquo. Il dentista se per lunga pratica che in tali casi un colpo sulla guancia giova più del sale e tenta la prova: ritenuta fina a quando i colpetti si trasformano in colfioni ed il paziente recupera lentamente i sensi. Qualche giorno fa, tuttavia, sia il dentista che il suo cliente sono compariti davanti al tribunale di Brunn, il primo accusato di abuso delle attribuzioni personali, l'altro presunta vittima del metodo di cura brutale del proprio dentista. La corte ha tuttavia ammesso la buona fede del medico ed ha stabilito che i colpi alla faccia per far rinvenire il paziente possono in casi acuti degenerare in schiaffi veri e propri senza che ciò costituisca abuso professionale.

IL LOTTO

Estrazione del 19 dicembre 1936

Venezia	68	33	36	11	74
Bari	65	60	46	72	5
Firenze	8	73	56	55	74
Milano	69	87	13	19	71
Napoli	69	51	31	4	40
Palermo	80	3	85	42	45
Roma	30	83	41	84	57
Torino	61	79	55	11	88



Vestiti - Soprabiti - Paletò
Impermeabili acquistate unicamente da **BASEVI**
via Mercatovecchio, 27, Udine

Pel NATALE ricordate che la
GALLERIA VENEZIANA
dispone di un vasto assortimento di
articoli regalo
VISITATE le nuove vetrine
Sposi ricordate: Per bomboniere, lampadari, servizi da tavola e casalinghi solo alla
Galleria Veneziana

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	18	19
Parigi	88.80	88.70
Londra	93.39	93.30
New York	19.19	19.19
Zurigo	436.75	436.75
Bruxelles	3.21	3.21
Berlino	—	—
Vienna	3.55	3.55
Zagabria	—	—
Praga	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	—	—
Amsterdam	10.38	10.39

Titoli di Stato

Rendita 5%	93.25	93.20
Rendita 4.50%	75.75	75.75
Pr. Conv. 3.50	74.55	74.60
R.T. 1940	100.42	100.55
R.T. 1941	100.55	100.70
R.T. 1943	89.25	89.30
Obbl. V.	87.65	87.80

Titoli diversi

Ass. Generali	4500.	4500.
Ed. Centrali	791.	791.
For. Medit.	550.	553.
For. Merid.	778.50	785.
Costr. Ven.	271.	271.
Nav. Gen. Ital.	82.	82.
Co. Cantoni	2540.	2540.
Co. Olcese	348.	350.
Co. Puster	138.	140.
Co. Val d'Aosta	105.25	105.25
Co. Val Isère	113.	113.50
Ass. Stamp.	880.	880.
Cantoni Coas	405.	405.
Lunello Naz.	444.	447.50
Man. Rossari	430.50	440.
Man. Rotondi	390.	395.
Man. Rossi	47.	47.
Co. Merid.	194.	194.50
Un. Merid.	278.	278.
Lan. Gavarro	508.	510.
Lan. Rossi	380.	380.
Lan. Targetti	91.	91.
Casami Seta	407.	408.
Bernasconi	83.	83.50
S.N.I.A.	437.50	441.
M. Paschetti	77.50	78.
Scoti e C.	58.	58.
Ansaldo	75.50	76.
Ive	234.50	234.75
Metallurg. Ital.	530.	530.
Monte Carloti	45.50	47.
Montecatini	175.25	175.75
Alamini	26.	24.
Breda	133.50	134.75
Bianchi	81.75	82.
Isotta Fraschi	35.75	35.75
P.I.A.T.	462.	463.
Off. Reggiane	82.50	82.50
Aur. di Elettr.	130.55	131.
Piacenza	185.	186.
C.I.E.L.I.	316.50	315.50
D'Amato	232.	232.

El. B. Milanese	123.50	124.
El. Bresciana	285.	287.
Valdarno	172.25	172.
Emil. Elettr.	456.	456.
S.F.A.L.	124.50	125.
Trezzo d'Adda	378.	380.
Cisalpinia ord.	100.75	101.
Cisalpinia priv.	151.50	151.50
S.E.S.O.	90.	90.
Edison ord.	307.	307.
Edison postergate	235.	235.
S.I.P.	59.	58.75
Lirio	163.50	163.50
Sarda	67.50	67.
Vizzola	438.50	461.
Teti	734.	732.
Termi	282.50	282.50
Mendelest	275.50	279.50
Unes	12.39	12.30
Marelli e C.	118.75	119.25
Telefonosio It.	89.75	90.25
Disublene It.	156.50	156.50
Eridania	82.	82.
Ind. Zuccheri	1570.	1570.
Raff. L.L. ord.	532.	564.
A.N.I.C.	101.50	101.75
Italiana Gas	14.30	14.30
Mira-Lanza	150.	150.
Post. d'Italia	10.50	10.50
Ades	52.	52.
Imil. Edil.	30.62	30.50
Fon. Reg. pr.	81.	81.
Fond. Rustici	198.	198.
Beni Stabili	199.25	199.75
Saturina	28.75	29.
Cart. Burgo	265.	265.50
Pastif. Baroni	37.50	37.50
Ciga	66.50	66.50

OBBLICAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 19 dicembre 1936 XV.

I.R.I. serie 500 4%	383.	384.
Op. pubbl. I.R.I. 4.50%	461.50	461.
Op. pubbl. L.R. 4.50%	468.50	468.
Pubblica utilità 6%	488.	487.
Pubbl. ut. s. tel. 6%	497.75	498.
Credito Navale 6.50%	503.25	503.25
Edison em. 1931 6%	504.50	504.
Emiliana 6%	500.50	500.50
Meridionale di El. 6%	498.	498.
Soc. Essec. Tel. 6%	489.	489.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. Ed. de "Il Popolo del Triuli"

Dopo i Raffreddori o influenza

L'apparato urinario è spesso straziato da raffreddori o attacchi di influenza e manca di fluire perfettamente dal sangue i veleni. E' per questo che patite dolori nel dorso, disturbi urinari e vescicali, disturbi notturni e vertigini. L'uso tempestivo delle Pillole Foster per i Reni previene l'infiammazione della vescica o renella, che vi renderebbero un peso per la vostra famiglia. Olynque, L. 7, via S. Per. Gen. C. Ciano, Milano (6/4). Fabricato in Italia. - Aut. Pref. Milano, N. 54287, 20-9-35 XIII.

Appendice de "IL POPOLO DEL TRIULI"

Puntata N. 13

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

— Cosa potrebbero tentare? — Nessuno ronzio intorno alla fabbrica.

— Sono tutti nelle loro case e nessuno pensa a far nulla che possa dar motivo a nuovi disturbi — risponde Bruno sperto con fermezza.

— Va bene siete assicurate?

— Vengo ora dalla casa di Rocco Sangri, dove molti sono raccolti per tentare di consolare la povera moglie.

— Avete saputo nulla di nuovo?

— La conferma che nessuno crede che il Sangri così buono, così innocuo e così galante, all'induzione del suo diritto di bere, abbia commesso il delitto.

— Ma se è vero che l'assassino fu commesso ieri sera alle dieci, Rocco Sangri aveva tutta la notte per mettersi in salvo...

Questo è il punto da chiarire — interrompe l'uomo della legge che parlava con aria grave, categorica, nell'intento di far impressione sull'uditore — se l'uomo si decidesse a parlare, se ci rivelasse quale parte hanno avuto i complici. Gli arrestati negano, ripetono le stesse parole; evidentemente si sono concentrati prima, non diranno nulla; la camera italiana da molti di questi esecutori anche qui da noi. Una spaventosa associazione a delinquere.

— Avevano tutti udito parlare in confuso di questa associazione; perciò assentirono alle parole del magistrato chiamando gravemente la testa.

Bruno Speri aveva in animo l'intenzione di discutere, di mettere in rilievo la assurdità di quella che gli sembrava una montatura grottesca, far cadere tutto quel piano che il district attorney andava architettando senza base, su semplici induzioni e che, lui, con conoscenze così bene le persone implicate, sentiva di poter distruggere con tanta facilità.

Nonostante le tremende apparenze che stavano contro i suoi uomini, specialmente contro quel povero Sangri, egli sentiva che sarebbe riuscito a far nascere per lo meno un dubbio nel mente del magistrato e degli altri, che il avrebbe sfidato ad ammettere la possibilità che il fatto potesse anche essersi svolto diversamente, a considerare, ed esaminare a fondo tutto il lato misterioso, inspiegabile delle risultanze, ma quei poveri uomini suoi avevano un grave torto: erano italiani e il tremendo pregiudizio di razza era loro di tanto in quel momento più forte della ragione del diritto stesso.